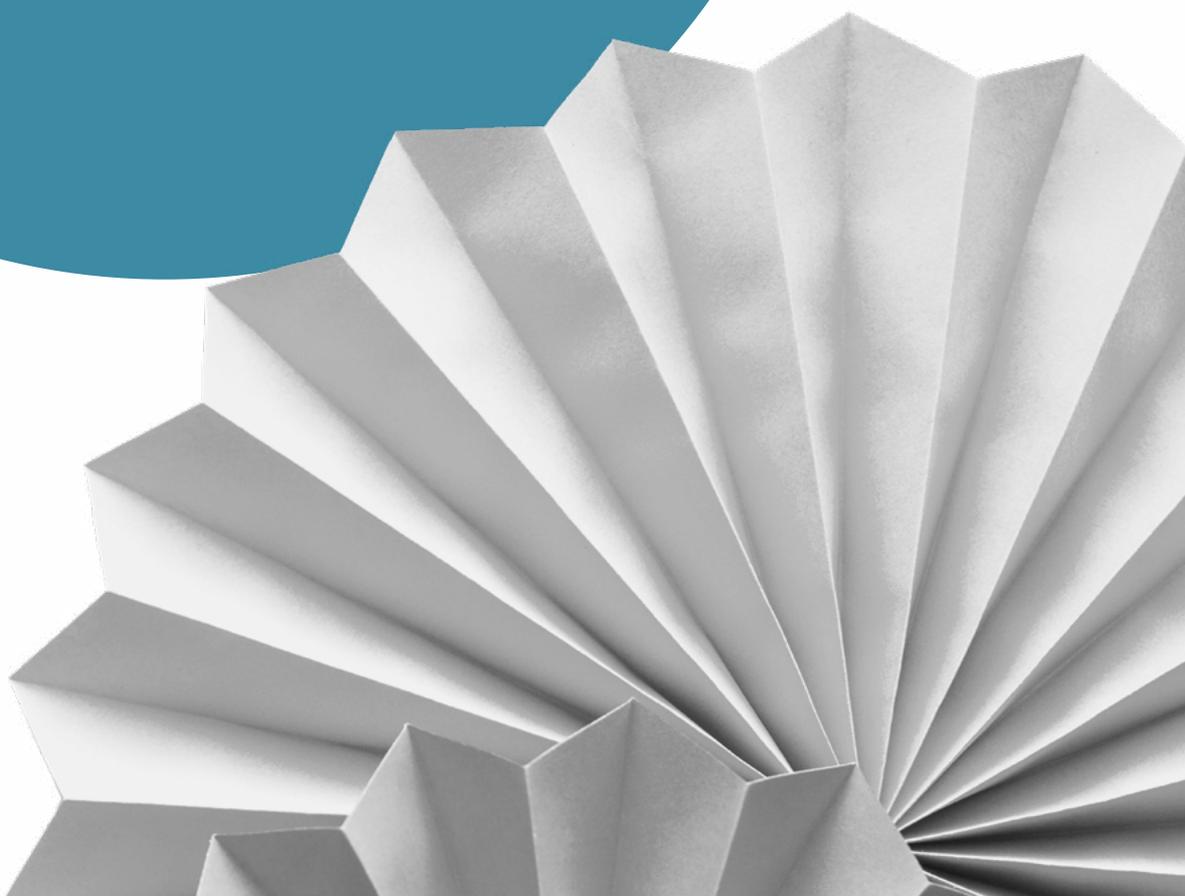




2022

Dati 2021

DICHIARAZIONE AMBIENTALE





DICHIARAZIONE AMBIENTALE

2022

Dati 2021

Il presente documento, integra la Dichiarazione Ambientale 2020 di Comieco con i dati e le informazioni relative all'anno 2021. Tramite questo aggiornamento, il Consorzio rende disponibile al pubblico le informazioni relative:

- all'organizzazione del proprio sistema di gestione per la qualità, l'ambiente e la sicurezza;
- alle prestazioni ambientali associate alle attività svolte.

La presente Dichiarazione Ambientale è stata preparata da Davide Migliavacca (Responsabile del Sistema di Gestione Integrato) sulla base del Programma Specifico di Prevenzione e Rapporto di Sostenibilità Comieco 2021. Il presente documento è stato approvato da Carlo Montalbetti (Direttore Generale).

La Dichiarazione Ambientale è oggetto di validazione da parte di un soggetto terzo indipendente (il verificatore ambientale) a garanzia della veridicità delle informazioni contenute. La Dichiarazione Ambientale di Comieco è stata validata ai sensi dei Reg. CE 1221/09, Reg. UE 1505/17 e Reg. UE 2026/18, da parte del verificatore ambientale accreditato:

Certiquality S.r.l.
Via G. Giardino 4, 20123 Milano
(N. di accreditamento EMAS IT-V-0001).
in data: **14 luglio 2022**

L'Organismo Nazionale Competente, istituito dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, è il Comitato per l'Ecolabel e per l'Ecoaudit, Sezione EMAS Italia, Via V. Brancati 48, 00144 Roma.

L'emissione della nuova Dichiarazione Ambientale, prevista come da Reg. CE 1221/09, Reg. UE 1505/17 e Reg. UE 2026/18, sarà effettuata indicativamente in giugno 2024.

Il riferimento per ricevere informazioni riguardanti il sistema di gestione ambientale di Comieco è:

Davide Migliavacca
Responsabile Audit, Controlli e Certificazione
COMIECO - Via Pompeo Litta 5 - 20122 Milano
tel. +39 02 550241 - fax. +39 02 55024249
certificazione@comieco.org

INDICE

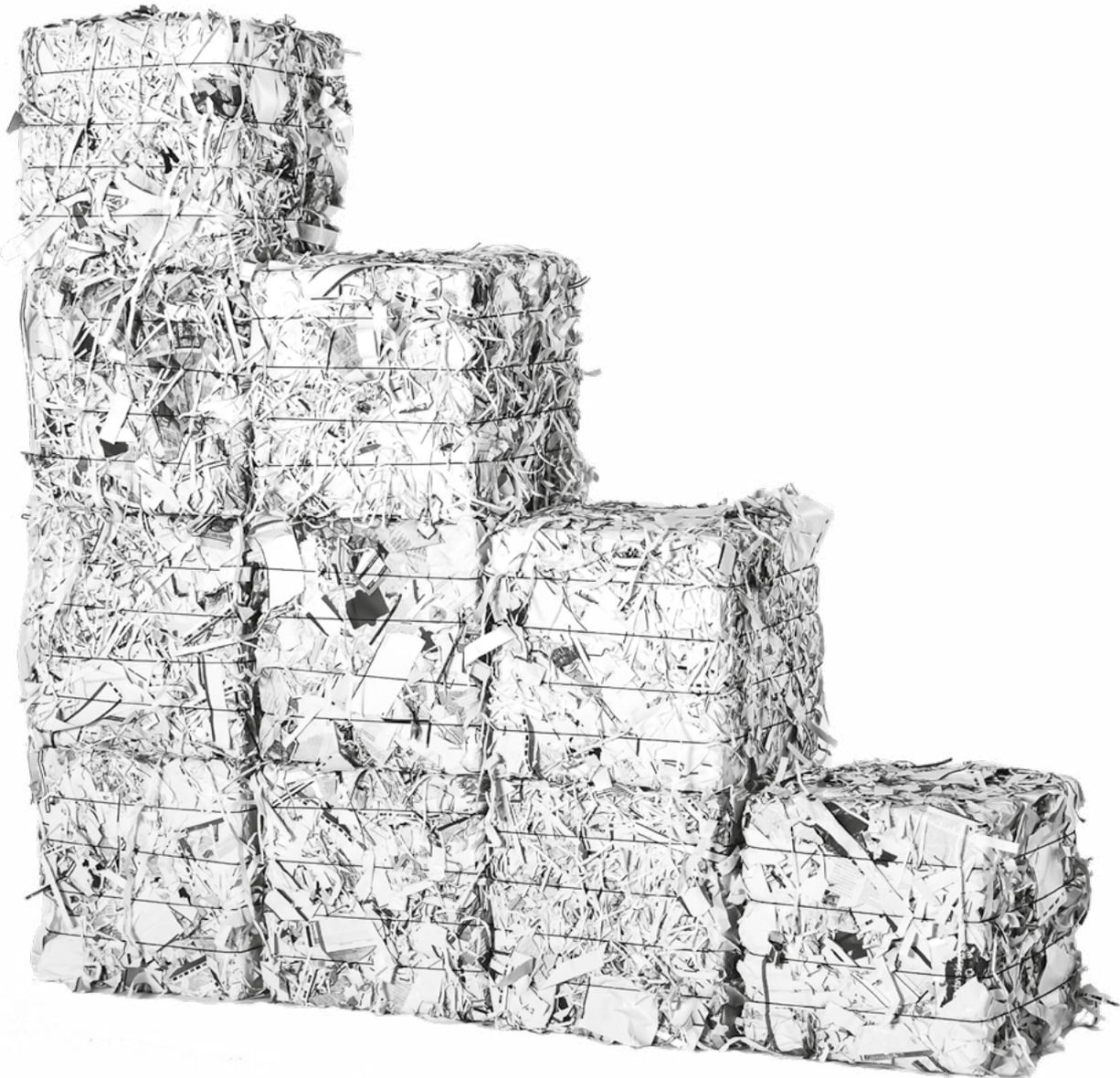
1	Premessa	7
3	Il consorzio comieco	8
3.1	Premessa	8
3.2	Attività di comieco	9
3.4	Organizzazione	13
4	Il sistema di gestione Ambientale	15
4.1	Politica ambientale e per la qualità	15
4.3	Formazione e coinvolgimento del personale	17
5	Le iniziative del consorzio di rilevanza ambientale	18
5.1	Attività di comunicazione e relazioni con gli stakeholder	18
5.2	Prevenzione, riciclo, recupero e riuso	23
6	Gli aspetti ambientali	29
6.4	Aspetti ambientali diretti	29
6.5	Aspetti ambientali indiretti	31
7	Gli obiettivi, i programmi e i traguardi	33
7.1	Obiettivi per il periodo 2022-2026	34
7.2	Raggiungimento degli obiettivi per il periodo 2019-2021	35
7.3	Obiettivi e piano delle attività 2021	35
7.4	Obiettivi e piano delle attività 2022	37
8	La normativa ed altri documenti di riferimento	39
8.2	Statuto e regolamento	40
8.3	Elenco delle prescrizioni legali di principale interesse per comieco	40
8.4	Elenco delle prescrizioni di altro tipo	42
8.5	Dichiarazione di rispetto della normativa ambientale	42
	Glossario	43

1

PREMESSA

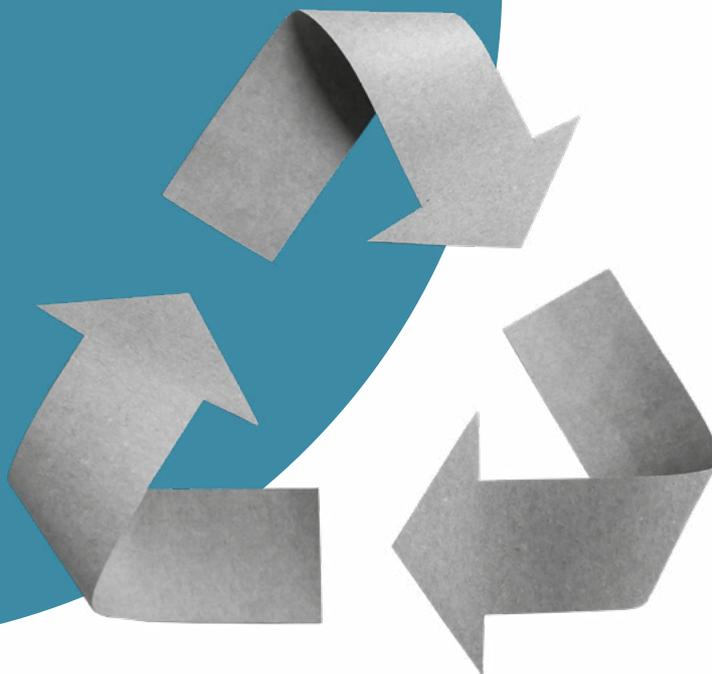
Il presente documento integra la Dichiarazione Ambientale Comieco 2020 con i dati e le informazioni relative all'anno 2021. Per facilitare il confronto con la Dichiarazione Ambientale precedente, in questo documento è stata mantenuta la stessa precedente numerazione dei capitoli, dei grafici e delle tabelle. L'assenza di alcuni capitoli implica che per tali sezioni non risultino presenti aggiornamenti.

Alcuni dei testi riportati nel presente aggiornamento sono presi integralmente dall'ultimo Programma Specifico di Prevenzione approvato dal CdA Comieco di maggio 2022, predisposto ai sensi del D.Lgs. 152, art. 223, comma 6.



3

IL CONSORZIO COMIECO



3.1 PREMESSA

3.1.1 Quadro normativo di riferimento

Il quadro normativo di riferimento è costituito dal D.Lgs. 152/2006 (c.d. Testo Unico Ambientale, TUA), ed in particolare dal Titolo II, Parte IV, relativo alla disciplina degli imballaggi (artt. 217 – 226).

Il 24 settembre 2020 è entrato in vigore il D.Lgs 116/2020 che ha recepito le nuove direttive europee sui rifiuti (Direttiva 851/2018) e sugli imballaggi (Direttiva 852/2018) e ha ampiamente modificato il D.Lgs 152/2006 introducendo i principi della Extended Producer Responsibility (EPR), lasciando sostanzialmente invariata la disciplina del sistema consortile per la gestione degli imballaggi.

Per i rifiuti di imballaggio viene fissato l'obiettivo generale del 65% di riciclo al 2025 e del 70% al 2030. Per ogni materiale sono stati definiti specifici target. Con riferimento alla carta e cartone, i target fissati sono i seguenti: 75% al 2025, 85% al 2030.

La filiera ha già superato da diversi anni l'obiettivo di riciclaggio per carta e cartone previsto per il 2025 e dal 2020 ha raggiunto quello relativo al 2030.

3.2 ATTIVITÀ DI COMIECO

Le attività svolte dal Consorzio sono invariate rispetto a quelle descritte nella Dichiarazione Ambientale 2021.

TABELLA 1
RIFERIMENTI
COMIECO”

COMIECO – Consorzio Nazionale Recupero e Riciclo degli Imballaggi a base Cellulosica

Sede Comieco:	Via Pompeo Litta, 5 – Milano Tel. 02 55024.1 – Fax. 02 54050240
Uffici Comieco:	Via Tomacelli, 132 – Roma Tel. 06 681030.1 – Fax. 06 681030230
Superficie complessiva occupata	555 m ² per la sede di Milano, interamente dedicata ad uffici 180 m ² per la sede di Roma, interamente dedicata ad uffici
Indirizzo e-mail:	info@comieco.org
Sito internet:	www.comieco.org
Numero di dipendenti:	41 (31 presso la sede di Milano, 10 presso l'ufficio di Roma – agg. 31.12.2021)
Codice NACE:	94.11
Riferimento per la presente Dichiarazione:	Davide Migliavacca – Responsabile Audit, Controlli e Certificazione Tel. 02 550241 – Fax 02 54050249 – e-mail: certificazione@comieco.org

I consorziati al 31 dicembre 2021 sono 3.305.

In particolare:

- 152 produttori e importatori di materie prime;
- 2.981 trasformatori e importatori di imballaggi vuoti;
- 161 recuperatori (impianti di selezione del rifiuto e pressatura);
- 5 termovalorizzatori e compostatori;
- 6 soci simpatizzanti (Assocarta, Assografici, Unirima, Consorzio Italiano Compostatori e 2 imprese).

L'ACCORDO QUADRO ANCI-CONAI

3.2.1 Le convenzioni

Nel 2021 le convenzioni attive – che hanno quindi comportato la gestione di quantità di raccolta – sono state 983 contro le 946 dell'anno precedente; a dicembre 2021 risultavano 7.026 comuni inseriti nell'ambito operativo di convenzioni, con una popolazione corrispondente pari a 56,2 milioni.

L'Allegato Tecnico lascia a ciascun convenzionato la possibilità di decidere quali flussi di raccolta (congiunta o selettiva) affidare al Consorzio e se la convenzione sia riferita a tutta o parte della raccolta su un determinato bacino. In particolare, si registrano 34 convenzioni che hanno avuto nel corso dell'anno almeno un bacino attivo con modalità in cosiddetta "opzione 1", che ha previsto la gestione dei rifiuti di imballaggio raccolti con la raccolta congiunta previa separazione in impianto dalle frazioni merceologiche similari (FMS).

Un'ulteriore novità, che nel 2021 ha trovato piena operatività, è stata la finestra di metà anno, che ha consentito ai convenzionati, a partire dal 1° luglio, di modificare le modalità di convenzionamento in particolare per la raccolta congiunta. Questa facoltà, introdotta con il vigente ATC ha avuto effetto sul mix di raccolta congiunta e selettiva come verrà meglio descritto nel successivo paragrafo relativo ai volumi gestiti.

Nell'ambito delle convenzioni sono state gestite e avviate al riciclo 2,52 milioni di tonnellate di carta e cartone a fronte di una raccolta differenziata comunale che nel 2021 si stima in ripresa rispetto al leggero calo rilevato nel 2020 per effetto della pandemia, con un valore atteso tra 3,5 e 3,6 milioni di tonnellate. La quota di raccolta differenziata comunale di carta e cartone gestita dal Consorzio ha continuato la crescita registrata nel biennio precedente con un saldo complessivo rispetto al 2020 di +83.000 t. Questo dato però può essere meglio compreso attraverso un'analisi semestrale.

La già citata finestra di metà anno ha determinato una sostanziale modifica nei volumi gestiti. Alcune importanti aziende, soprattutto nell'area settentrionale, hanno fatto ricorso alla possibilità di modificare l'opzione di convenzionamento affidando a Comieco l'imballaggio e gestendo in autonomia le FMS.

Questo andamento è stato determinato dalla risalita dei prezzi della carta recuperata a partire da metà del 2020. Gli operatori più dinamici, dopo aver verificato che la tenuta delle quotazioni si è consolidata, a fronte di una crescente richiesta di materia prima sia interna sia estera, hanno optato per gestire sul mercato quote crescenti di materiale. Questa tendenza si è ulteriormente rafforzata nel corso del 2022 con una decisa inversione della curva dei volumi gestiti da Comieco.

La quota di raccolta comunale in capo al Consorzio, cresciuta nel biennio 2019/20 e mantenutasi stabile nel 2021 – intorno al 70% – tornerà a scendere nel corso del 2022 di circa 400 mila tonnellate annue (-15%). Questa flessione riguarda la componente FMS con passaggio delle convenzioni in opzione 1 e in pochi casi la raccolta domestica tout court, ma anche l'imballaggio cellulosico raccolto tramite cassoni servizio per il quale l'Allegato Tecnico prevede l'azzeramento del corrispettivo dal prossimo mese di maggio. È un contesto in cui la duplice anima di Comieco – garante del riciclo subsidiario al mercato – si manifesta con evidenza. Il Consorzio nello stesso tempo continua ad operare, attraverso gli strumenti previsti dall'Allegato Tecnico per accrescere gli standard di raccolta nelle aree ancora con potenziale inespresso (sud e aree metropolitane) e migliorare la qualità all'origine per massimizzare il riciclo.

La quota di imballaggi gestita in convenzione da Comieco sale a 1,57 milioni di tonnellate (+7,7%), derivante da raccolte selettive di soli imballaggi presso circuiti commerciali (878.000 t) e dagli imballaggi presenti nella raccolta proveniente dai circuiti "famiglie" (687.000 t), in parte resi disponibili per il riciclo come raccolta congiunta e in parte separati dalle FMS in impianto di selezione dedicato. Oltre agli imballaggi sono, infatti, gestite in convenzione 950.000 tonnellate di altra carta (frazione merceologica simile) raccolta con i flussi conferiti dalle famiglie. Questa quota di materiale, sostanzialmente stabile rispetto al 2020, ha iniziato in realtà a ridursi nel secondo semestre e assumerà minor peso nel corso del 2022.

Scendendo nel dettaglio delle tre macroaree del Paese troviamo andamenti disomogenei, da ricondurre ai differenti modelli organizzativi sul territorio e al diverso standard di raccolta.

Al nord le quantità gestite si attestano a 1,26 milioni di tonnellate, in leggera crescita (9.000 t) rispetto al 2020 (+0,7%). Questo dato è il punto di massimo raggiunto prima della inversione di tendenza, registrato nel secondo semestre e che sarà con numeri rilevanti apprezzabile nel 2022. Un primo indicatore lo fornisce il dato disaggregato per tipologia di raccolta con la congiunta in calo di 14.000 t (-1,7%) e la selettiva da raccolte commerciali, o valorizzata in impianto, in significativa crescita (+5%). I convenzionati affidano al Consorzio la parte più remunerativa, costituita dall'imballaggio e commercializzano la parte di FMS.

Al centro, assistiamo invece a una crescita contemporanea dei due flussi di raccolta (domestica e commerciale). La quantità gestita cresce di oltre 58.000 t (+12%) di cui 38.000 t di congiunta e circa 20.000 di selettiva. Recuperano terreno alcuni territori come il Lazio, anche se un deciso punto di svolta inespresso resta la raccolta nella città di Roma.

Il Sud continua nel suo progressivo miglioramento della raccolta, anche se con tassi di crescita inferiori a quanto teoricamente possibile. In questa area più concreto è il ruolo del Consorzio quale garante del riciclo. Comieco è il principale vettore cui comuni e gestori fanno riferimento per la presa in carico del materiale e l'avvio a destino finale nella filiera. Le quantità gestite sono state pari a 732.000 tonnellate, valore in crescita dell'1,4% rispetto al 2020 (+10.000 t).

Il 2021 sembra quindi configurarsi come un anno di inversione in cui gli operatori, in un contesto di forte richiesta e conseguenti alti prezzi della carta recuperata, riorganizzano attività e strategie puntando a massimizzare i ricavi.

3.2.2 La rete per l'avvio del riciclo

TABELLA 2
OPERATORI DELLA
"FILIERA COMIECO"
(ANNO 2021)

Regione/Area	impianti di gestione dei rifiuti in convenzione	impianti di gestione dei rifiuti di imballaggio II e III
Emilia Romagna	20	17
Friuli Venezia Giulia	6	2
Liguria	11	3
Lombardia	48	22
Piemonte	27	10
Trentino Alto Adige	10	5
Valle d'Aosta	0	1
Veneto	24	13
NORD	146	73
Lazio	25	9
Marche	13	2
Toscana	22	3
Umbria	7	2
CENTRO	65	18
Abruzzo	14	2
Basilicata	7	1
Calabria	23	8
Campania	30	21
Molise	3	1
Puglia	24	7
Sardegna	11	3
Sicilia	36	10
SUD	148	53
ITALIA	361	142

3.2.3 Il riciclo

La raccolta gestita da Comieco prevede l'avvio all'utilizzo industriale del macero in convenzione tramite due sistemi complementari: 60% della raccolta è destinata alle cartiere obbligate sulla base della responsabilità estesa, 40% tramite asta.

Il sistema di cessione tramite aste è stato avviato a luglio 2011 ed è a regime da aprile 2012, secondo gli impegni assunti con l'Autorità Garante del Mercato. Alle aste possono partecipare tutti i soggetti che attraverso un'attività di accreditamento siano in grado di fornire a Comieco evidenze di capacità di avviare a riciclo la raccolta.

Con riferimento alla gestione, nell'anno solare 2021 si sono tenute tre sessioni d'asta ordinarie (sufficienti per il raggiungimento degli obiettivi definiti) che hanno individuato i soggetti chiamati a gestire il materiale. Oltre alle consuete aggiudicazioni quadrimestrali a prezzo fisso, nel 2021 sono stati riproposti, dopo la sperimentazione del 2020, alcuni lotti di raccolta congiunta con aggiudicazione annuale a prezzo variabile aggiornato mensilmente: 19 lotti sono stati aggiudicati e gestiti con questa modalità nel corso dell'anno.

Il piano, costruito sui dati previsionali, è stato rispettato anche a livello di consuntivo come evidenziato nella tabella che segue. In particolare, circa l'87% delle quantità in asta sono state gestite nell'ambito di lotti MPS di carta recuperata End of Waste.

Attraverso le aste sono stati 32 i soggetti – 13 riciclatori industriali, 12 recuperatori, 7 commercianti con riferimento alle categorie previste dal Regolamento – risultati aggiudicatari di almeno un lotto di materiale per quantità rientranti nella gestione dello scorso anno.

Parallelamente all'aggiudicazione tramite aste, la quota complementare, pari al 60%, è assegnata a cartiere presenti sul territorio nazionale attraverso un meccanismo di ripartizione pro-quota. Nel corso del 2021 sono state 58 le realtà assegnatarie di quote di raccolta, così distribuite sul territorio nazionale:

- Nord: 33
- Centro: 18
- Sud: 7

3.2.4 Gestione degli imballaggi compositi

Nel corso del 2021 è proseguita l'attività del Consorzio per lo sviluppo della raccolta e promozione della selezione degli imballaggi poliaccoppiati a prevalenza carta idonei al contenimento di liquidi alimentari: si tratta di imballaggi primari a prevalenza carta, accoppiati con plastica ed eventualmente alluminio. A titolo semplificativo, all'interno di questa categoria sono ricompresi i cosiddetti cartoni per bevande (latte, succhi di frutta ecc.) e le stesse tipologie di confezione per altri prodotti alimentari (sughi, passate, legumi, ecc.). Sono esclusi, invece, gli articoli di imballaggio per il catering (piatti, bicchieri, vaschette con relativi coperchi) così come gli imballaggi poliaccoppiati a prevalenza carta idonei al contenimento di solidi (come i sacchetti per i biscotti) la cui destinazione è la raccolta carta, salvo quelle tipologie dichiarate non riciclabili.

Questa attività si sostiene attraverso la diversificazione del contributo ambientale, in vigore da gennaio 2019, che consente al Consorzio di avere a disposizione un contributo aggiuntivo (Extra CAC pari a 20€/t) utile a remunerare le attività di selezione e gli investimenti per le operazioni di selezione e riciclo. La matrice di rifiuti da cui viene effettuata la selezione di questi imballaggi continua a essere in modo prevalente la raccolta differenziata multimateriale leggera, ma si assiste, complice la necessità di migliorare la qualità della carta e del cartone, a un aumento degli impianti orientati alla selezione di questi imballaggi proprio dalla raccolta di carta e cartone.

Nel corso del 2021 si è assistito alla conferma della quantità di riciclo dedicato, attestata a 5.600 tonnellate, lo stesso risultato del 2020. Considerando che l'immesso al consumo 2021 è sceso del 3%, la conferma delle quantità inviate a riciclo dedicato evidenzia un, seppur ancora troppo ridotto, incremento.

Sotto il profilo operativo alcuni impianti dove avviene la separazione dei cartoni per bevande hanno temporaneamente ridotto la capacità produttiva, destinata a riprendere nel 2022. Nel 2021 sono emerse anche alcune promettenti novità in termini di capacità di separazione, in particolare in Valle d'Aosta e in Emilia (bacini delle province di Parma, Reggio e Piacenza). Si segnala inoltre il forte consolidamento delle attività degli impianti in Campania.

Sotto il profilo contrattuale, oltre alla convenzione per la raccolta, Comieco garantisce un corrispettivo per la selezione e pressatura, nonché il ritiro del materiale da parte delle due cartiere specializzate per il riciclo industriale: Lucart e Cartiere Saci.

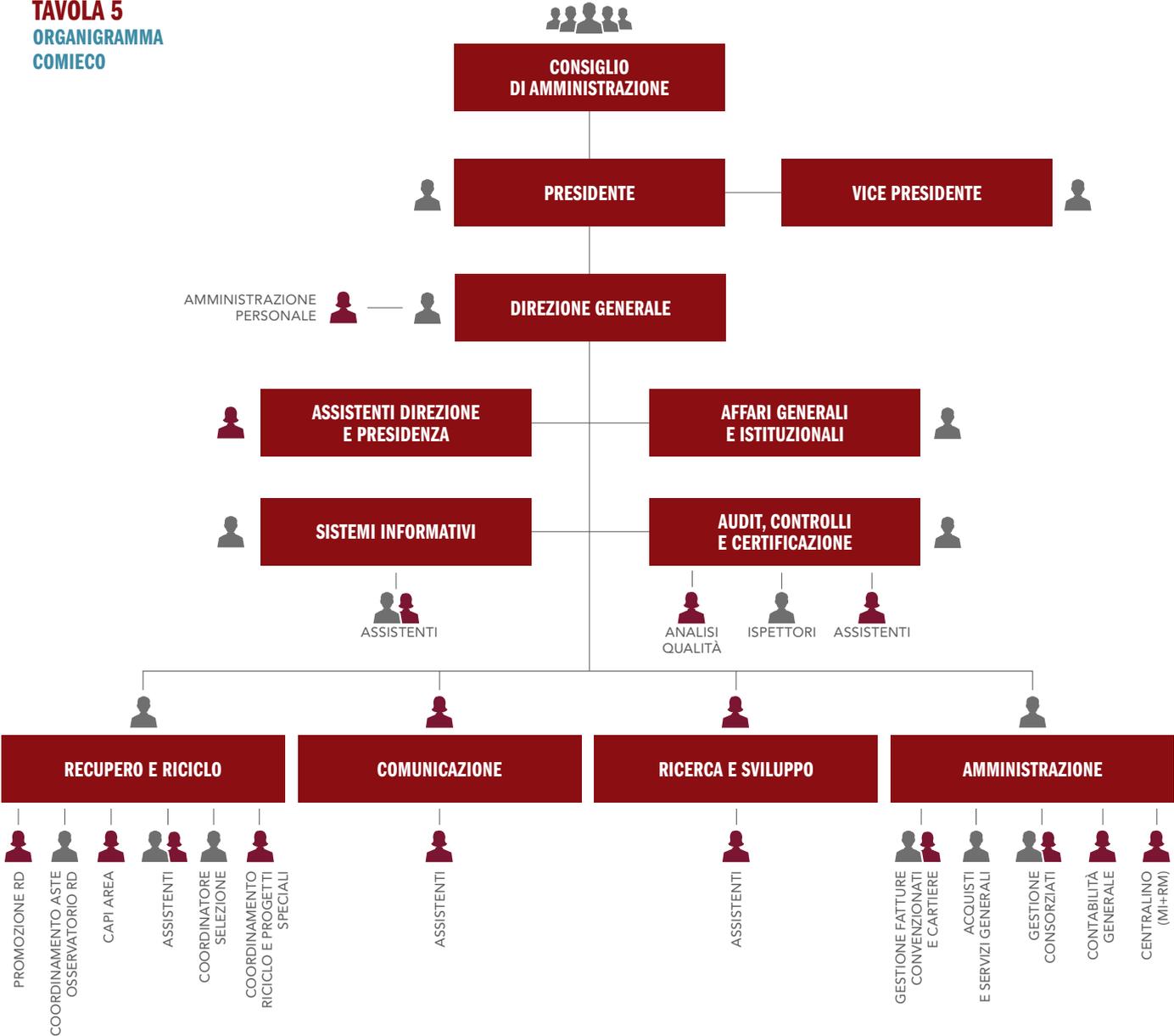
Lucart, in particolare, ha presentato durante Ecomondo 2021 l'ulteriore ampliamento del progetto di economia circolare legato al riciclo dei cartoni per bevande, con l'avvio della produzione di pallet e cassette per la frutta realizzate con la componente di plastica e alluminio riciclata da questi imballaggi.

Per quanto riguarda invece il riciclo congiunto con la carta, che continua ad essere la modalità prevalente di raccolta e riciclo sul territorio italiano, la quantità di imballaggi poliaccoppiati a prevalenza carta idonei al contenimento di liquidi avviata a riciclo è stimata pari a 23.100 tonnellate, con un incremento dell'8% rispetto al 2020. Considerando la quantità complessiva di imballaggi poliaccoppiati a prevalenza carta idonei al contenimento di liquidi avviata a riciclo nel 2021, la percentuale di riciclo si attesta quindi a circa il 36,5% dell'immesso al consumo.

3.4 ORGANIZZAZIONE

Comieco ha una struttura suddivisa a livello operativo in tre sedi: Milano, Roma e Salerno (quest'ultima in outsourcing).

TAVOLA 5
ORGANIGRAMMA
COMIECO



Nel 2021 il Consorzio ha operato grazie al lavoro di 41 dipendenti (assunti a tempo indeterminato) suddivisi, oltre alla Direzione Generale, in 7 aree operative, che interagiscono costantemente permettendo il raggiungimento degli obiettivi prefissati. All'interno della Direzione Generale è stata inserita una funzione che si occupa delle Risorse Umane e della Formazione e Sviluppo dei dipendenti del Consorzio.

Riciclo e Recupero: Si occupa delle iniziative connesse alla raccolta, al riciclo e al recupero. L'attività consiste principalmente nell'attivazione e gestione delle convenzioni per la raccolta differenziata e dei contratti per l'avvio a riciclo delle quantità conferite nonché allo sviluppo di progetti pilota per l'implementazione del sistema.

Audit, Controlli e Certificazione: Gestisce i controlli qualitativi sul materiale raccolto in convenzione e gestisce le attività di audit condotte su convenzionati, impianti di selezione, cartiere e trasformatori a garanzia del rispetto dei contratti e degli accordi vigenti. Garantisce il mantenimento delle certificazioni qualità, ambiente e sicurezza del Consorzio.

Ricerca e Sviluppo: Opera prevalentemente sul fronte delle attività di prevenzione, della formazione, della ricerca e dello sviluppo tecnologico sia nel campo della prevenzione che del riciclo. Redige il Programma Specifico di prevenzione.

Amministrazione: Si occupa di contabilità e bilancio, gestione fornitori, rapporti con le banche ed ogni attività relativa ai consorziati.

Comunicazione: Organizza e gestisce eventi, fiere, manifestazioni e campagne pubblicitarie a livello locale e nazionale, si occupa inoltre dei rapporti con la stampa.

Affari Generali e Istituzionali: Svolge attività di supporto alla Direzione Generale nella gestione delle relazioni istituzionali, collabora con le altre aree su questioni di carattere giuridico-normativo, gestisce l'osservatorio normativo e svolge attività di informazione ai consorziati sugli adempimenti derivanti dalla partecipazione al sistema CONAI.

Sistemi Informativi: Svolge attività di supporto alla Direzione Generale, si occupa di ottimizzare ed implementare la gestione dei sistemi e collegamenti informatici, dello sviluppo del software gestionale interno e di fornire alla struttura supporto e assistenza.

4

IL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE



4.1 POLITICA AMBIENTALE E PER LA QUALITÀ

Comieco ha formalmente definito una propria politica per la qualità, l'ambiente e la sicurezza. La politica, sottoscritta dalla Direzione Generale, è resa disponibile a tutti i propri dipendenti, agli appaltatori del Consorzio e al pubblico.

Politica per la qualità, l'ambiente e la sicurezza

Comieco, Consorzio Nazionale Recupero e Riciclo degli Imballaggi a base Cellulosica, opera con lo scopo di razionalizzare, organizzare, garantire e promuovere, per quanto riguarda gli imballaggi a base cellulosica, la ripresa degli imballaggi usati, la raccolta dei rifiuti di imballaggi secondari e terziari su superfici private, ed il ritiro dei rifiuti di imballaggi conferiti al servizio pubblico, nonché il riciclaggio ed il recupero dei rifiuti da imballaggio secondo criteri di trasparenza, efficacia, efficienza ed economicità.

TAVOLA 6
POLITICA PER
LA QUALITÀ,
L'AMBIENTE
E LA SICUREZZA
DI COMIECO

Comieco è impegnato nel conseguimento dei seguenti obiettivi:

1) OBIETTIVO DI RICICLO

Il Consorzio opera affinché il sistema di raccolta e riciclo nazionale raggiunga l'obiettivo fissato dalla Direttiva 2018/852/UE che prevede di riciclare almeno il 75% in peso degli imballaggi a base cellulosa immessi al consumo, entro il 2025.

2) SODDISFAZIONE DELLE PARTI INTERESSATE

Le attività del Consorzio sono svolte ponendo attenzione alla soddisfazione dei soggetti interessati, sia interni all'organizzazione sia esterni. Periodicamente sono condotte indagini di soddisfazione sui soggetti convenzionati con Comieco, sugli impianti di gestione rifiuti e sulle cartiere operanti nel circuito del Consorzio. Comieco, nell'ambito dello sviluppo e del mantenimento del proprio sistema di gestione integrato, si impegna alla consultazione e alla partecipazione dei propri dipendenti ovvero dei loro rappresentanti.

3) SENSIBILIZZAZIONE VERSO LE ATTIVITÀ DI RICICLO

Il Consorzio promuove su tutto il territorio nazionale iniziative volte ad aumentare costantemente la conoscenza e la sensibilizzazione verso il riciclo degli imballaggi a base cellulosa. Durante il corso dell'anno sono realizzati eventi, convegni ed incontri formativi aperti agli operatori del settore e al pubblico.

4) MIGLIORAMENTO CONTINUO

È impegno di Comieco migliorare costantemente le proprie prestazioni, relativamente all'efficacia e all'efficienza dei servizi erogati, relativamente agli impatti ambientali diretti ed indiretti generati dalle attività svolte, e relativamente alla tutela della salute occupazionale e della sicurezza del personale dipendente o che opera per conto del Consorzio.

5) ATTENZIONE VERSO LA SICUREZZA DEL PERSONALE

Comieco è impegnato a prevenire le situazioni che possono causare danni alla salute dei dipendenti e del personale che lavora per conto del Consorzio, con riferimento sia alle attività svolte presso i propri uffici sia a quelle svolte in trasferta presso le sedi dei soggetti che operano nel circuito Comieco.

6) PREVENZIONE DELL'INQUINAMENTO

Il Consorzio tiene sotto controllo le attività svolte allo scopo di prevenire potenziali rischi di inquinamento ambientale. Annualmente sono resi pubblici i dati di sintesi sul monitoraggio dei propri aspetti ambientali.

7) RISPETTO DELLA LEGISLAZIONE E DEI REQUISITI APPLICABILI

Il Consorzio opera con costante attenzione al rispetto della legislazione e dei requisiti normativi e contrattuali applicabili, tenendo sotto controllo ed aggiornando sistematicamente il quadro delle prescrizioni di riferimento.

4.3 FORMAZIONE E COINVOLGIMENTO DEL PERSONALE

Comieco predispone ogni anno un piano specifico per colmare le necessità formative e di sviluppo del proprio personale. Il piano viene predisposto dalla persona responsabile della formazione del Consorzio insieme ai responsabili di area, dopo che questi hanno avuto colloqui individuali con i loro collaboratori, e sottoposto alla Direzione generale per revisione ed approvazione prima dell'implementazione. Le necessità formative includono sia percorsi professionali mirati all'approfondimento tecnico che percorsi legati allo sviluppo delle competenze trasversali. Nel 2021, così come nell'anno precedente, è stata utilizzata soprattutto la formazione a distanza.

I dipendenti hanno inoltre partecipato a numerosi seminari e convegni di formazione e informazione affrontando, con il proprio personale esperto, diverse tematiche che vanno dalla raccolta differenziata all'analisi della riciclabilità di imballaggi cellulosici, dal ruolo della responsabilità sociale di Comieco al coinvolgimento dei cittadini nella raccolta differenziata. Comieco è attivo nel campo della formazione svolgendo, a richiesta, attività gratuita per gli operatori sul sistema di gestione degli imballaggi e sulla prevenzione.

Nel 2021 si sono svolti 52 corsi/incontri formativi, con un monte ore totale di circa 1.100 ore, equivalente a 27 ore pro capite, in aumento rispetto al 2020. Le ore di formazione sono suddivise tra tematiche di aggiornamento normativo relativo all'attività del Consorzio (19%), aggiornamento relativo alla sicurezza e salute nell'ambiente lavoro (12%), aggiornamento sulla legge 231/2001 e sul GDPR e la Sicurezza delle Informazioni aziendali (18%), aggiornamento e approfondimento sull'utilizzo del sistema operativo del Consorzio (18%) e sviluppo delle competenze e aggiornamento personale (33%).

Gli incontri informativi e i corsi per i dipendenti sono stati tenuti sia da formatori interni (17% dei corsi) che da partner esterni. Nel 2021 il 60% della formazione erogata è stata destinata al personale femminile.

5

LE INIZIATIVE DEL CONSORZIO DI RILEVANZA AMBIENTALE

Comieco gestisce una serie innumerevole di attività con un rilevante impegno di risorse umane ed economiche.

5.1 ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE E RELAZIONI CON GLI STAKEHOLDER

5.1.1 Il dialogo con i consorziati

Comieco fornisce notizie, dati statistici, aggiornamenti normativi e altri servizi attraverso un costante dialogo con i propri Consorziati. A questo scopo vengono redatte e rese disponibili diverse pubblicazioni e viene costantemente aggiornato il sito web che contiene la modulistica online e tutte le pubblicazioni/ricerche per i Consorziati.

Sul sito web è stata implementata la sezione del Consorzio dedicata alle domande frequenti del mondo produttivo verso il sistema consortile e i suoi adempimenti.

Il filo diretto con i propri consorziati è caratterizzato anche dal loro coinvolgimento attivo su seminari, convegni e progetti di ricerca.

I consorziati sono tenuti a fornire ogni anno i dati relativi alla produzione di materia prima per imballaggi e alla produzione di imballaggi in carta e cartone. Questo passaggio di informazioni è indispensabile per la corretta gestione delle attività del Consorzio. La modalità di acquisizione dei dati relativi alla Banca Dati Comieco (BaDaCom) prevede la compilazione online, che è utilizzata dalla maggior parte dei consorziati.

5.1.2 L'educazione e la sensibilizzazione della comunità al tema del riciclo

Anche nel 2021, per implementare la raccolta differenziata domestica di aree specifiche del Paese, è stato impostato un approccio locale alla comunicazione. Tuttavia, a causa del perdurare della Pandemia da Covid-19 non tutte le iniziative pianificate sono state realizzate, in parte sono state annullate o riconfigurate privilegiando il ricorso ad attività digitali, le uniche che nel contesto del distanziamento sociale hanno consentito di proseguire con alcune attività e di attivarne di nuove.

Prima edizione della Paper Week

Dal 12 al 18 aprile 2021 si è tenuta la 1° edizione della Paper Week: una settimana di appuntamenti digitali, organizzata in collaborazione con Federazione Carta e Grafica, Assocarta, Assografici e Unirima, con il Patrocinio del Ministero per la Transizione Ecologica per approfondire con tutti i nostri stakeholder il ciclo del riciclo di carta e cartone, fondamentale per alimentare una filiera circolare e virtuosa.

Sono circa 15.000 i cittadini che hanno preso parte ai diversi appuntamenti virtuali, a cui si aggiungono centinaia di migliaia di persone ingaggiate sui canali social. Appuntamenti quotidiani come **Riciclo Aperto Virtuale**, **Paper Week Challenge** e gli **Aperitivi** hanno visto il coinvolgimento di docenti ed esperti in diretta streaming.

Nel dettaglio, l'edizione virtuale interattiva di Riciclo Aperto ha consentito di riattivare questo storico appuntamento – interrotto con l'avvento della Pandemia – e ha permesso a cittadini e scuole di vedere – direttamente da scuola o da casa – cosa accade a carta e cartone dopo il loro conferimento nel cassonetto della raccolta differenziata. Qualche numero: circa 11 mila studenti, 728 classi coinvolte, di cui 433 accompagnate con una guida live che hanno preso parte anche al Contest "la carta di credito".

La Paper Week Challenge, un live quiz in diretta streaming sulle regole del riciclo di carta e cartone è stata seguita da circa 3.000 cittadini e ha visto sfidarsi 21 Comuni italiani in 12 partite. I Comuni vincitori delle sessioni di gioco sono stati: La Spezia, Napoli, Roma, Bari, Monza, Firenze, Trani, Alessandria, Novara e Foggia. Il calendario della paper week è stato arricchito da attività di influencer marketing ed engagement sui vari canali social: Simona Ventura e Valerio Lundini sono solo alcuni degli ambassador coinvolti che hanno creato e postato contenuti originali a tema di riciclo di carta e cartone sui propri canali, ingaggiando i propri follower.

In particolare, spiccano i 4 **"Podcart"** originali realizzati da Valerio Lundini e pubblicati su Spotify che durante l'evento sono rientrati nella Top Ten dei podcast più ascoltati sulla piattaforma e hanno vinto il premio **"progetto audio"** ai BC&E AWARDS 2022.

Completano il cerchio della Paper Week, importanti media partnership con primarie testate giornalistiche: Radio24 (5 podcast "Darwin" dedicate alla carta e al suo riciclo) Corriere della Sera (6 pillole quotidiane) e La Repubblica (dossier su Green&Blue dedicato alle 7 vite della carta).

Valorizzazione del materiale - Lotta allo spreco alimentare

Anche la collaborazione con FIPE (Federazione Italiana Pubblici Esercizi) per la promozione del progetto "RIMPIATTINO" ha subito uno stop proprio per il protrarsi delle chiusure dei ristoranti.

Ad oggi restano oltre 400 i ristoratori che nel tempo hanno adottato il Rimpiattino nelle città di: Mantova, Varese, Bergamo, Torino, Vicenza, Firenze, Ferrara, Grosseto, Palermo, Roma, Chieti, Ascoli Piceno, Catania, Foggia, Ragusa, Pordenone, Rieti, Aosta, Genova, Cosenza, Rimini, oltre ad alcuni Comuni della Sardegna e altre città minori delle Marche centrali.

"Campagna nazionale "Ridere fa bene. Riciclare carta e cartone pure"

Conoscere le regole della raccolta differenziata è fondamentale per garantire un riciclo di qualità. Lo è ancora di più quando in momenti come le festività natalizie i volumi di carta e cartone da avviare a riciclo aumentano esponenzialmente. Dopo la positiva esperienza con il linguaggio ironico di Elio e le Storie Tese nel 2020, per spiegare agli italiani come differenziare meglio carta e cartone a dicembre, Comieco si è affidato alla verve comica nazionale popolare di Giovanni e Giacomo del più famoso trio "Aldo, Giovanni e Giacomo". Il claim della campagna è stato "Ridere fa bene. Riciclare carta e cartone pure".

Tra radio, tv, quotidiani e web e social, questi "Vicini di carta" hanno portato nelle case degli italiani gag divertenti che mettono in evidenza piccole attenzioni per dare al riciclo la giusta qualità.

Parallelamente al messaggio rivolto ai cittadini, la campagna è stata declinata anche sui canali BtoB: "Ridere fa bene realizzare imballaggi sostenibili in carta e cartone pure".

Stesso visual di campagna, ma messaggio rivolto agli utilizzatori di imballaggi a base cellulosica per sensibilizzarli sulla riduzione, a partire dal 1° gennaio 2022, del Contributo Ambientale CONAI per carta e cartone, sceso a 10€/tonnellata (seconda riduzione nel giro di pochi mesi) e la contestuale entrata in vigore della diversificazione contributiva del CAC estesa anche agli imballaggi compositi diversi da quelli per liquidi per i quali è previsto un extra contributo calcolato in base alla riciclabilità dell'imballaggio. Un'ulteriore misura adottata dal sistema consortile per sollecitare le aziende ad adottare dei packaging sempre più sostenibili, favorendo così il ciclo del riciclo di carta e cartone e, di conseguenza, la circolarità dell'economia.

5.1.3 Partecipazione a eventi e attività istituzionali

Rispetto alle sole iniziative online del 2020, nel 2021 si sono lentamente riattivate anche attività in presenza, a partire da seminari e convegni riguardanti il settore della raccolta, del recupero e del riciclo e il settore cartario in genere.

CONVEGNI E WEBINAR

In presenza e on line

- Presentazione XXVI Rapporto Annuale sulla raccolta differenziata (Verona in presenza e diretta on line)
- Convegno ALL4CLIMATE2021 – Food Packaging in carta e cartone per una filiera carbon neutral con Università di Scienze Gastronomiche
- Italy Goes Green con Officine Italia, Vodafone Italia, Politecnico di Milano, Asvis, ANCI, prende parte nell'ambito degli eventi preparatori in vista della Pre-COP26
- Le sfide della riciclabilità: opportunità e limiti dei nuovi materiali compositi a prevalenza carta con Innovhub SSI, Assocarta, Assografici, Aticelca

Webinar

- "PNRR, DL semplificazioni" con Fondazione Sviluppo Sostenibile, Confindustria e Assocarta
- "PNRR, al via alla fase successiva" con Ricicla TV
- La diversificazione contributiva (CAC): riciclabilità ed ecodesign del packaging in carta e cartone
- Festival della Soft Economy con Symbola e Assisi
- Novità CAC carta approfondimento con FCG, CONAI e Comieco
- Packaging sostenibile: riciclabilità, biodegradabilità e compostabilità con Federazione delle Associazioni Scientifiche e tecniche e Innovhub-Stazioni sperimentali per l'industria
- 52° Congresso annuale Aticelca
- Decreto 188/2020 "End Of Waste Carta" con Unirima, MITE, ISPRA, Università Roma Tre
- La Ricerca intorno al cibo: Il packaging del futuro? Con Politecnico di Torino, Camera di commercio di Torino, Terra Madre Salone del Gusto
- 3° Conferenza Nazionale Circular Economy Network
- L'economia circolare italiana per il Next Generation EU con Fondazione Symbola, Sacro Convento di Assisi, Novamont, FCG, CONAI, Enel, Parlamento Europeo, Ambiente Italia

Solo in presenza

- Tour nazionale di incontri live per illustrare accordo McDonald's/Seda
- Quindicesima edizione del Congresso Nazionale AIMSC
- Talk "Delivery, fra contenuto e contenitore. Il gusto della sostenibilità del packaging" con UNISG e ristoratori
- I Salone della CSR e dell'Innovazione sociale, portando la propria testimonianza all'interno di un tavolo dedicato all'Eco design per un packaging sempre più sostenibile
- Presentazione del progetto "Gli auguri migliori viaggiano su cartolina" a Napoli
- FOOD: PACKAGING & BIO" in collaborazione con FederBio e AssoBio al Sana di Bologna FIERE – CONVENTION
- Next Generation Mobility – Torino, maggio
- The Green Symposium 2021 – Napoli, settembre
- Piccole isole ed economia circolare – Capri, settembre (tra le attività ufficiali di All4climate 2021)
- Packaging Première Pac Edition – Milano, settembre
- Ecomondo – Rimini, ottobre
- Golosaria – Milano, novembre
- Più Libri, più Liberi – Roma, dicembre

MOSTRE ED INIZIATIVE CULTURALI

- Elba book
- Volume su saggezza popolare del Corriere della sera ed. Milano con intervento su "Trasc, riciclo e carton"
- Saul Steinberg: in mostra a Triennale Milano con le sue opere su carta
- Bookcity Milano: incontro sullo sviluppo della letteratura ambientale
- Sostegno al Premio Campiello con Federazione Carta e Grafica
- Mostra dedicata a Sacharov e i diritti umani nel cuore dell'Europa sotto l'alto patrocinio del Parlamento europeo, nell'ambito del progetto "La libertà viaggia con la carta" promosso da Memorial Italia
- La carta nel Presepe di Landonio al Museo Diocesano di Milano

INIZIATIVE LOCALI

- 6^a edizione di «Circonomia» il festival dell'economia circolare e delle energie dei territori (Piemonte)
- Sostegno iniziativa "Viva Vittoria" Milano per sensibilizzare alla parità di genere contro la violenza sulle donne con sacchetti in carta riciclata per raccolta fondi
- VI Edizione delle Giornate dell'Energia e dell'Economia circolare di Trevi 2021
- Campagna "Differenziatissima 2021" con Comune di Genova, Amiu GE
- campagna "Non t'incartare", in collaborazione con Tetrapak, Comuni e Gestori di Salerno, Battipaglia, Caserta e Benevento sul corretto conferimento dei cartoni per bevande nel multimateriale
- «Le vie del cartone" promosso da Comune di Bari e Amiu Puglia per ottimizzare il sistema di raccolta presso le utenze commerciali
- 4 workshop per bambini su arte, ambiente e carta riciclata a Treviso in collaborazione con Reno De Medici
- Sponsorizzazione Toscana Ricicla per la realizzazione della web serie realizzata dal comico Jonathan Canini
- Sostegno finanziario e/o con fornitura di materiale informativo e promozionale per iniziative locali gestite autonomamente dai Comuni in convenzione

INSIEME A CONAI/ALTRI CONSORZI DI FILIERA

- Campagna informativa sul riciclo degli imballaggi a Eataly Lingotto
- Questione di etichetta: ciclo di webinar di Q&A dedicati al tema dell'etichettatura ambientale degli imballaggi
- Green Game Digitale: progetto dedicato agli istituti secondari di secondo grado
- Cooking Quiz Digital
- 12^a edizione SERR
- Glovo: protocollo ambientale su Food delivery "sostenibile" e il riciclo degli imballaggi
- 1^a Edizione del Campionato Mondiale di Plogging, in cui si corre e si raccolgono i rifiuti sul territorio dei sette Comuni della Val Pellice.
- Comuni Ricicloni (Legambiente) la storica iniziativa che premia i comuni ad alto tasso di raccolta differenziata sia a livello nazionale che regionale

5.1.4 Il rapporto con i media

Le attività del Consorzio sono state riprese positivamente da importanti media.

Di seguito, le attività di media relation che hanno raccolto più consensi:

- Riduzione CAC: prima e seconda
- 26° rapporto annuale
- E-commerce e packaging
- Food delivery
- Premio letterario Demetra/letteratura ambientale
- Playlist «Music for the environment» in occasione di Sanremo
- Giornata mondiale del riciclo
- Giornata nazionale del gatto e scatole
- Premi alla Campagna «Vecchio Cartone» con Elio e le storie tese
- RD carta ed Europei di calcio
- Accordo McDonald's/Seda
- Green Game
- Campagna nazionale con Giovanni e Giacomo

Comieco in rete

Il sito istituzionale: comieco.org

Comieco.org è il portale istituzionale di servizi e memoria storica di tutte le attività del Consorzio.

Il sito viene aggiornato con cadenza quasi giornaliera ed è compatibile per una navigazione sia desktop sia mobile (smartphone, tablet, ecc.). L'organizzazione del sito privilegia l'usabilità dal punto di vista dell'utente: viene suggerita una navigazione per categoria (ad esempio cittadino, comune o azienda) e suggeriti i temi d'interesse attraverso tag associati a ogni contenuto pubblicato.

Nel 2021 comieco.org è stato oggetto di circa 600.000 sessioni e visitato da oltre 414.000 utenti unici (di cui oltre il 68% sono risultati essere nuovi) con un incremento del 74,2% rispetto al 2020.

La sola operazione "Paper Week" fatta a metà aprile in 10 giorni ha generato sul sito circa 275.000 visualizzazioni, ovvero il 45% del traffico totale annuale. Ad oggi risulta la più vista nella storia del sito comieco.org.

Sempre positivo il posizionamento nei motori di ricerca trainato soprattutto dalla sezione "dove lo butto", che in un anno ha attirato oltre 145.000 visualizzazioni, stimolato principalmente dal "cartone per la pizza" (che con oltre 36.000 visualizzazioni si conferma uno dei quesiti più ricercati).

Con cadenza mensile, sono stati rilasciati nell'apposita sezione dedicata al fai da te tutorial per realizzare oggetti legati alle ricorrenze (come carnevale, back to school e Natale) a partire da carta e cartone post consumo. Nel secondo quadrimestre è stata inoltre inaugurata la sezione "Podcast".

Resta attivo anche comunicocampioni.org il portale dedicato ai club regionali dei Comuni EcoCampioni in carta e cartone.

I social network

Per quanto riguarda i social media, Comieco è attivo su Facebook, Instagram, Twitter, Youtube, LinkedIn, Pinterest, con buoni risultati in termini di reputazione online complessiva.

- FACEBOOK: [consorzio.comieco](https://www.facebook.com/consorzio.comieco)
- TWITTER: @comieco
- INSTAGRAM: [consorzio_comieco](https://www.instagram.com/consorzio_comieco)
- YOUTUBE: [ComiecoConsorzio](https://www.youtube.com/ComiecoConsorzio)
- LINKEDIN: [Consorziocomieco](https://www.linkedin.com/company/consorziocomieco)

L'estate è stata un'occasione per lanciare "Cartoline da Comieco" un progetto speciale per generare sia consapevolezza sia "ingaggio" diretto del pubblico nello scoprire nuove destinazioni e luoghi in cui la sostenibilità e/o la presenza delle attività legate al mondo cartario ha contraddistinto il territorio. Ambassador del progetto iniziato a luglio sui social e conclusosi a ottobre con una premiazione in presenza dell'omonimo contest è stata Simona Ventura.

Newsletter

Ai siti e ai canali social, Comieco affianca una newsletter digitale quindicinale che raggiunge circa 10.000 contatti. Le news afferiscono alle attività in agenda, comunicazione, design del riciclo, risultati della filiera, iniziative locali, pubblicazioni e notizie di scenario. Nel 2021 tra edizioni ordinarie e straordinarie sono state inviate complessivamente 28 newsletter.

5.1.5 Pubblicazioni e iniziative editoriali

Nel seguito sono riportate le principali pubblicazioni prodotte da Comieco e disponibili sul sito web istituzionale:

- **26° Rapporto Annuale Comieco sulla raccolta differenziata di carta e cartone in Italia – dati anno 2021**
- **Bilancio Comieco al 31 dicembre 2020**
- **Dichiarazione Ambientale 2021**
- **Comieco Sostenibile edizione 2021**
La pubblicazione che illustra la responsabilità sociale, ambientale ed economica del ciclo del riciclo degli imballaggi a base cellulosica, dal 2017 arricchito anche da una sintesi video
- **Programma Specifico di Prevenzione**
Documento che il Consorzio è tenuto a redigere sui risultati raggiunti. Il documento sintetizza ed evidenzia il lavoro corale svolto dalla struttura nell'anno 2020.
- **Kit cartoline**
Per rafforzare attenzione e interesse sull'importanza del riciclo di carta e cartone e invitare a considerare gli impatti ambientali anche dei piccoli gesti, nel 2021 Comieco ha scelto di augurare buone feste realizzando un cofanetto con venti cartoline in carta riciclata, illustrate con la riproduzione di una selezione di opere dell'artista napoletano Paolo La Motta.
- **L'economia circolare italiana per il Next Generation EU**
A marzo 2021 è stato presentato il dossier "L'economia circolare italiana per il Next Generation EU" realizzato da Fondazione Symbola e Comieco (alla presenza del Ministro della Transizione Ecologica, Roberto Cingolani). Il dossier evidenzia come il sistema cartario sia uno dei settori industriali leader nell'economia circolare italiana, nell'uso di risorse rinnovabili e nella capacità di riciclo, uno strumento fondamentale che permette di utilizzare materia già trasformata e quindi conseguire obiettivi di risparmio energetico e conseguente riduzione delle emissioni di CO₂.

5.2 PREVENZIONE, RICICLO, RECUPERO E RIUSO

Comieco, in stretto coordinamento con CONAI, ha come obiettivo il raggiungimento dei traguardi fissati dalla normativa europea e nazionale sul riciclo e sul recupero degli imballaggi cellulosici, nel rispetto della gerarchia della gestione che vede al primo posto la "prevenzione".

Le iniziative messe in atto negli anni si traducono in una molteplicità di interventi e coprono fronti diversificati, spaziando dalle collaborazioni con le Università per la progettazione di imballaggi in carta e cartone, alla realizzazione di strumenti per le aziende consorziate produttrici e utilizzatrici di packaging, alla valorizzazione dell'imballaggio sostenibile, alle analisi per rispondere al mutamento dei nostri stili di vita, al monitoraggio delle innovazioni del packaging sul mercato nazionale e internazionale. Inoltre, Comieco supporta la filiera nel raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità, attraverso la partecipazione a gruppi di lavoro specifici e collaborando a studi sull'efficienza del processo di riciclo.

In questi ultimi anni Comieco ha dedicato sempre maggiori risorse alle attività a supporto delle aziende consorziate per accompagnarle nel delicato passaggio da un'economia lineare a quella circolare.

La necessità di ripensare il modello economico e costruire un sistema più resiliente nel mondo del packaging, inteso nel suo significato più ampio, significa far quadrare competenze produttive finanziarie, di mercato di comunicazione ma anche tecnologiche e scientifiche. Costruire una strategia ambientale, economica e sociale duratura e solida e la riprogettazione del packaging rappresentano gli step principali di questo approccio.

Al fine di utilizzare gli strumenti più aggiornati di valutazione della sostenibilità, Comieco aderisce annualmente all'Osservatorio sulla Green Economy (IEFE – Università Bocconi) che si propone di sviluppare, attraverso attività di ricerca e approfondimento, i principali temi del dibattito sulla green economy, dando avvio ad una piattaforma di dialogo, confronto e collaborazione con gli attori del mondo istituzionale e delle imprese.

L'adesione ha l'obiettivo di essere in prima linea nello sviluppo di proposte innovative, nella definizione di documenti di posizionamento e nella promozione e nello sviluppo e miglioramento delle politiche e degli strumenti ritenuti più idonei a sostenere le imprese e i settori produttivi nella prospettiva della Green Economy.

Prevenzione della formazione dei rifiuti di imballaggio

L'industria cartaria, grazie ai suoi prodotti rinnovabili, riciclabili, biodegradabili e compostabili ha un ruolo strategico nel realizzare l'obiettivo europeo di circolarità delle produzioni.

Un'industria virtuosa che immette nel suo ciclo produttivo oltre 6 milioni di tonnellate annue di macero, che ci vede tra i primi in Europa per utilizzo di carta da riciclare, portando al conseguimento di importanti risultati in termini sia ambientali che economici.

La filiera lavora da decenni per l'efficienza del processo cartario negli approvvigionamenti delle materie prime, come pure sono consistenti gli investimenti per la decarbonizzazione della produzione, con la dotazione di impianti di cogenerazione basati su gas naturale, la risorsa combustibile fossile a più basso contenuto di carbonio. Nell'ultimo decennio i consumi risultano in costante contrazione (-15%) e l'intensità energetica (consumi energetici in rapporto al valore aggiunto a prezzi costanti) del settore si è ridotta del 22% (Assocarta). L'impegno assunto dalla filiera cartaria in termini di innovazione lo si coglie pienamente se si considera l'alleggerimento delle carte raggiunto nell'ultimo decennio dai produttori di materia prima per imballaggio, una riduzione di grammatura media del cartone ondulato che ha portato a evidenti risultati in termini di risparmio di materia prima e di efficienza.

È quindi già in corso, e prosegue a gran velocità, l'innovazione del settore del packaging, sia di processo che di prodotto, e passa dalla ricerca di materie prime più sostenibili per il pianeta e dalla facilitazione della gestione dei rifiuti nella fase post-consumo.

Sulla spinta esercitata dal Piano d'azione per l'Economia Circolare della Commissione Europea, si sono moltiplicati i progetti di ricerca e le soluzioni sul mercato di imballaggi realizzati con materie prime rinnovabili, riciclabili e anche compostabili, soprattutto nel settore alimentare in cui si ritrovano soluzioni in carta e cartone molto interessanti anche in forma accoppiata con altri materiali.

Uno dei primi aspetti da prendere in esame parlando di innovazione è quello che riguarda il numero di brevetti depositati, dati che sono stati analizzati per la prima volta dalla Scuola Superiore Sant'Anna all'interno della ricerca "Imballi, sostenibilità e innovazione. La filiera cartaria in prima linea", conclusasi a inizio 2019 e che Comieco, con il supporto della stessa università, continua a monitorare.

Con specifico riguardo al settore degli imballaggi in carta e cartone, dal 1° gennaio 2010 al 31 dicembre 2021 sono stati depositati in Italia complessivamente 475 brevetti: 199 aventi ad oggetto "imballaggi in carta" e 276 "imballaggi in cartone".

Volendo effettuare una valutazione comparativa con il settore della plastica, la stessa indagine, dimostra che nel periodo considerato, 2010-2021, il numero di brevetti complessivamente depositati in Italia, contenenti la dicitura "imballaggi in plastica" è stato di 259.

Nel 2021 Comieco ha svolto una costante attività per promuovere l'innovazione legata all'ecodesign, rispondendo puntualmente alle sempre più numerose richieste pervenute dalle aziende sui temi della riciclabilità, compostabilità, verifica dei requisiti essenziali, ecc. L'impegno del Consorzio in questo campo ha riguardato anche il supporto alla partecipazione delle aziende a premi nazionali e internazionali in tema di ecodesign. In particolare, Comieco ha promosso il premio Green DIVA – Display Italia Viscom Award, conferendo un riconoscimento speciale alla soluzione espositiva che si è distinta per la progettazione sostenibile e il ridotto impatto ambientale.

Comieco porta l'ecodesign da sempre all'interno delle Università italiane attivando collaborazioni specifiche con diverse facoltà, in particolare design, architettura, ingegneria e in ambito di food innovation and management attraverso workshop, master, attività di divulgazione da Palermo a Venezia, da Salerno a Pollenzo, toccando i più importanti atenei.

Il 2021 ha visto il Consorzio affrontare due temi importanti per la filiera: l'etichettatura ambientale degli imballaggi e la diversificazione contributiva.

L'obbligo di etichettatura, sancito dall'art. 219 comma 5 del D.Lgs. 152/2006, e modificato dal decreto 116/2020 e successive modifiche, che fin da subito ha richiesto un supporto extra alle aziende da parte del sistema consortile e ha prodotto una collaborazione di filiera con CONAI e le Associazioni, prevedeva l'entrata in vigore al 1° gennaio 2022, ma la conversione in legge del decreto "Milleproroghe" ha fatto slittare l'obbligo di etichettatura ambientale degli imballaggi al 1° gennaio 2023. Comieco ha contribuito all'emanazione delle Linee Guida sull'etichettatura ambientale degli imballaggi e alla diffusione del portale www.etichetta-conai.com, tool dedicato alla costruzione di una corretta etichettatura ambientale.

La norma, in ogni caso, ha come primario obiettivo quello di facilitare la raccolta, il riutilizzo, recupero e riciclo degli imballaggi e dare indicazioni di corretta raccolta al consumatore e richiede agli operatori economici che immettono sul mercato gli imballaggi di assumersi la responsabilità di un'etichettatura chiara ed efficace per raggiungere questo scopo.

La diversificazione contributiva degli imballaggi compositi è invece partita di fatto dal 1° gennaio 2022 e nel 2021 molteplici sono state le attività dedicate alla corretta comunicazione e informazione dei consorziati.

La diversificazione contributiva è una delle leve di prevenzione impiegate per orientare le aziende verso imballaggi sempre più riciclabili. Per la filiera della carta il progetto di diversificazione era già partito con l'applicazione di un contributo aggiuntivo (extra CAC) relativo ai contenitori poliaccoppiati a prevalenza carta idonei al contenimento di liquidi (CPL), per essere poi esteso anche agli imballaggi compositi allo scopo di rendere il riciclo di carta e cartone ancora più efficiente. All'interno delle cartiere sono stati attivati, ormai da anni, processi industriali che consentono una maggiore valorizzazione in termini di riciclo di imballaggi primari a prevalenza carta, accoppiati con plastica ed eventualmente alluminio.

Il progetto di diversificazione è orientato inoltre allo sviluppo della raccolta e alla remunerazione di attività e investimenti per le operazioni di selezione e riciclo, attraverso l'applicazione di un contributo aggiuntivo (Extra CAC) sulla specifica tipologia di imballaggio identificata.

Il contributo ambientale fin dalla nascita del sistema consortile è stato individuato come una delle leve di prevenzione, in quanto premia economicamente gli imballaggi progettati secondo i criteri di ecodesign. In questa prima fase di introduzione della diversificazione del contributo in base alla riciclabilità degli imballaggi compositi, il criterio adottato è quello (semplificato) del peso della componente carta:

- compositi di tipo A (componente Carta $\geq 90\%$ e $< 95\%$), diversi dai CPL;
- compositi di tipo B (componente Carta $\geq 80\%$ e $< 90\%$), diversi dai CPL;
- compositi di tipo C (componente Carta $\geq 60\%$ e $< 80\%$), diversi dai CPL;
- compositi di tipo D (componente Carta $< 60\%$), diversi dai CPL.

Le prime due tipologie, A e B, versano il CAC carta e non viene applicato loro nessun contributo aggiuntivo. La terza tipologia C, per i quali le operazioni di riciclo risultano essere piuttosto complesse e onerose versano, a partire dal 1° gennaio 2022 un extra-CAC di 110 €/t. La quarta tipologia, D, è quella degli imballaggi compositi in cui la componente carta è inferiore al 60%: una percentuale che compromette la riciclabilità dell'imballaggio, annullandola, con ovvie conseguenze di impatto ambientale. Per questi imballaggi il contributo aggiuntivo è pertanto di 240 €/t. Rientreranno in fascia D anche quegli imballaggi la cui componente carta non viene esplicitata.

Contemporaneamente alla diversificazione, si è verificata una progressiva riduzione del contributo ambientale "base", passato da 55 €/t a 25 €/t a luglio 2021 e a 10 €/t a gennaio 2022. Questa decisione ha contribuito anche a supportare concretamente le aziende utilizzatrici di packaging, ancora profondamente colpite dalla pandemia, aiutandole a ripartire.

Nel 2021 Comieco ha rinnovato l'adesione a due network che si focalizzano su contenuti ad alto valore di innovazione: GSICA e Cluster Spring.

Il Gruppo Scientifico Italiano di Confezionamento Alimentare (GSICA) è una associazione culturale che raccoglie i ricercatori del settore del food packaging, con l'intento di diffondere la cultura scientifica di packaging e rappresentare in modo qualificato la ricerca italiana in ambito internazionale.

Il Cluster Spring mette invece a sistema i soggetti attivi per lo sviluppo dell'intera filiera della chimica verde al fine di approdare a una nuova economia (bioeconomia). L'industria della carta è una delle componenti più importanti della bioeconomia, essendo basata per il proprio approvvigionamento sia di materia che di energia (nelle fasi a monte, non presenti in Italia) su biomassa coltivata. Inoltre, soprattutto negli ultimi venti anni, ha conosciuto una consistente trasformazione verso una produzione "circolare", con un forte incremento dell'avvio a riciclo (anche con una crescita dell'export) e una produzione largamente basata su fibre secondarie e, su scala europea, anche con l'impiego energetico della biomassa legnosa non trasformata in pasta cartaria.

L'industria cartaria resta al centro delle prossime sfide sia sull'innovazione di prodotto – ad esempio per imballaggi biodegradabili, riusabili, riciclabili – sia sulla produzione di energie rinnovabili con l'impiego di scarti cellulósici e con l'ottimizzazione delle risorse forestali attraverso il riciclo.

Gli obiettivi europei, ormai legalmente vincolati, che prevedono la carbon neutrality al 2050 e una riduzione del 55% delle emissioni nel 2030 rispetto al 1990, sono obiettivi tecnicamente raggiungibili, ma economicamente molto sfidanti, per l'industria cartaria. Per quella italiana, che non è produttrice di cellulosa da biomassa, possono diventare ancora più ardui da affrontare in mancanza di un contesto di forte sostegno all'innovazione tecnologica e di riduzione dei costi energetici (fonte: Assocarta).

Riciclo: accrescimento della proporzione della quantità di rifiuti di imballaggio riciclabili rispetto alla quantità di imballaggi non riciclabili

L'attività costante di monitoraggio dello sviluppo degli imballaggi cellulósici ha permesso a Comieco di registrare in questi anni una crescita degli imballaggi che riducono l'uso di materia prima e che vengono progettati per facilitare il riciclo (anche attraverso l'ottenimento del marchio RICICLABILE CON LA CARTA - ATICELCA) e per l'ottimizzazione della logistica. Non mancano diversi casi di semplificazione del sistema di imballaggio e sono raddoppiati rispetto al 2020 gli imballaggi che contengono materiale riciclato.

La crescita è confermata dai risultati del Bando Prevenzione CONAI che nel 2021 ha premiato 185 casi di imballaggi virtuosi (il 16% in più rispetto alla precedente edizione 2020) su 326 presentati con un montepremi di 500.000 euro, di cui 50.000 euro in incentivi per innovazione circolare. Mediamente gli interventi fatti sui 185 casi ammessi hanno favorito una riduzione del 10% del consumo di acqua, del 21% dei consumi di energia elettrica e del 28% di emissioni di anidride carbonica.

Sono oltre 60 le soluzioni cellulósiche presenti nella graduatoria CONAI (per circa il 50% appartenenti al settore alimentare) che migliorano le performance ambientali dell'imballaggio o sistema di imballaggio.

Il top trend della prevenzione del packaging in carta e cartone è la riduzione dell'uso di materia prima che coinvolge oltre il 50% degli imballaggi premiati. Va segnalato che raramente la riduzione dell'uso di fibra è un intervento isolato ma è accompagnato da altri interventi che evidenziano che l'approccio alla sostenibilità del packaging è maturato all'interno delle aziende ed è affrontato a 360 gradi.

Tra gli altri interventi a pari merito spiccano azioni a favore della riciclabilità e dell'ottimizzazione della logistica (per circa il 45%) e la semplificazione del sistema di confezionamento (30%).

Spicca tra i cinque premiati da CONAI nella speciale categoria dedicata all'innovazione per l'economia circolare, l'imballaggio a prevalenza cellulósica che l'azienda Sales S.r.l. propone per il settore dell'e-commerce: una busta riciclata e riciclabile, certificata Aticelca (livello B).

Nel 2021 Comieco ha intrapreso la strada verso una maggiore internazionalizzazione delle attività supportando, ad esempio, la presentazione del progetto di ricerca europeo **CYCLEbyCELL** (bando Horizon Europe), con l'obiettivo di sperimentare e promuovere l'utilizzo di una innovativa "barriera funzionale" in cellulosa microfibrillata, da interporre tra il materiale riciclato ed il cibo al fine di consentire l'impiego di materia prima seconda di natura cellulósica in un settore in forte espansione quale il food packaging. Basato sul modello dell'economia circolare, CYCLEbyCELL ha coinvolto una rete di dieci diversi partner europei attivi nel campo della ricerca, imprenditoria e gestione dei rifiuti di natura cellulósica, rappresentando una importante opportunità di collaborazione transnazionale.

Nel 2021 il Consorzio ha inoltre deciso di aderire al network europeo **4evergreen**, un'alleanza intersettoriale che mira a rafforzare il contributo degli imballaggi in fibra all'economia circolare lungo tutta la catena del valore e contribuire alla riduzione delle emissioni climatiche. 4evergreen conta al momento 89 membri, in rappresentanza delle diverse componenti della filiera: centri di ricerca, fornitori di macchine e tecnologie, cartiere, riciclatori, cartotecniche, multinazionali di vari settori, sistemi di gestione e riciclo (tra cui, oltre a Comieco, i francesi di Citeo ed Expra, il network europeo che rappresenta 26 diversi sistemi EPR).

L'obiettivo del network è portare il tasso di riciclo complessivo degli imballaggi a base di fibre al 90% entro il 2030. Per raggiungere questo obiettivo, 4evergreen ha identificato quattro obiettivi intermedi da raggiungere entro il 2025 attraverso l'istituzione di gruppi di lavoro specifici, chiamati Work Stream (WS), e la produzione di protocolli e linee guida condivise, in particolare:

- protocollo di valutazione della riciclabilità (WS1);
- linee guida di ecodesign circolare (WS2);
- linee guida di raccolta e selezione (WS3);
- progetti pilota altamente innovativi (WS4).

Comieco nel corso del 2021 ha partecipato attivamente ai lavori del WS2 e WS3 e sarà impegnato dal 2022 anche all'interno del nuovo WS5 sulla comunicazione e informazione.

Nell'ambito della riduzione delle emissioni climalteranti Comieco ha organizzato all'interno del programma Pre-Cop26 di Glasgow "All4Climate", l'incontro **"Food Packaging in carta e cartone per una filiera carbon neutral"** in collaborazione con l'Università di Scienze Gastronomiche di Pollenzo.

L'iniziativa è stata lanciata dal Ministero della Transizione Ecologica e da "Connect4climate" della World Bank, con la partecipazione della Regione Lombardia e del Comune di Milano, per approfondire le sfide poste dai cambiamenti climatici a livello locale e internazionale. L'incontro ha approfondito il ruolo del packaging in carta e cartone come elemento di una strategia carbon neutral legata ai nuovi modelli di consumo del cibo. La maggiore attenzione del consumatore alla sostenibilità del food packaging è infatti una delle eredità della pandemia, che è diventata nuovo impulso per la ristorazione moderna nell'adottare soluzioni a basso impatto ambientale.

Proprio in questo ambito sono state indagate le scelte e le abitudini di chi il cibo lo prepara, analizzano i packaging utilizzati da 40 ristoranti italiani dislocati in quattro principali città italiane e raccontando il mondo del food delivery dal punto di vista del ristoratore. I materiali, le origini, le certificazioni e l'efficacia dei diversi tipi di imballaggi utilizzati nell'ambito della consegna del cibo a domicilio sono stati i temi al centro di un dibattito organizzato all'interno della cornice della fiera Golosaria.

Il tema della valorizzazione della fibra cellulosa è stato affrontato anche su tavoli tecnici con operatori del settore, aziende, associazioni, grande distribuzione e pubblica amministrazione con particolare attenzione al tema di grande attualità degli imballaggi accoppiati in carta e bioplastica.

Sul tema è stato organizzato, in collaborazione con Innovhub (Stazioni Sperimentali per l'Industria) l'incontro **"Le sfide della riciclabilità: opportunità e limiti dei nuovi materiali compositi a prevalenza carta"** in cui un panel di esperti composto da utilizzatori, produttori e ricercatori si è confrontato in merito alle nuove opportunità – e contestuali limiti – dei nuovi imballaggi a base cellulosa che si stanno affacciando sul mercato in modo sempre più significativo.

La norma tecnica UNI 11743 "Carta e cartone – Determinazione dei parametri di riciclabilità di materiali e prodotti a prevalenza cellulosa" e il sistema di valutazione ATICELCA, sono espressione di questa maturità che coinvolge anche i laboratori di analisi che in questi anni si sono dimostrati capaci di accogliere la voglia di innovazione delle aziende e di stare al passo con le numerose richieste di test sulla riciclabilità degli imballaggi. I prodotti che hanno ottenuto l'uso del marchio RICICLABILE CON LA CARTA – Aticelca® 501 nel 2021 hanno continuato la crescita esponenziale raggiungendo le 607 concessioni.

La norma UNI 11743, presa come riferimento anche da CEPI – Confederazione Europea dell'Industria Cartaria e parte integrante della discussione in uno dei tavoli del network europeo 4evergreen, è al momento uno dei riferimenti più importanti per lo sviluppo di un metodo di laboratorio armonizzato a livello europeo. Aticelca e i laboratori italiani coinvolti nello sviluppo del metodo stanno partecipando ai lavori per la definizione di questa proposta che faciliterà la progettazione di prodotti idonei ad essere riciclati in tutto il mercato europeo.

Riutilizzo: accrescimento della proporzione della quantità di rifiuti di imballaggio riutilizzabili rispetto alla quantità di imballaggi non riutilizzabili

Le migliori prestazioni dell'imballaggio cellulosico sono legate alla sua leggerezza, rinnovabilità e riciclabilità, caratteristiche che rendono tendenzialmente preferibile il riciclo al riutilizzo, che comporta impatti dovuti alla logistica e al trasporto verso il luogo di produzione del bene. Esistono però alcune particolari tipologie di imballaggi cellulosici, specie quelli realizzati con cartoni di un certo spessore quale il cartone ondulato tripla onda, che sono appositamente realizzati per sopportare più viaggi tra produttori di beni e loro clienti e in alcuni casi vengono adibiti alla movimentazione di merci all'interno di un "ciclo produttivo" o circuito commerciale chiuso e controllato. In genere sono imballaggi per il commercio B2B (business to business) e non raggiungono il consumatore finale.

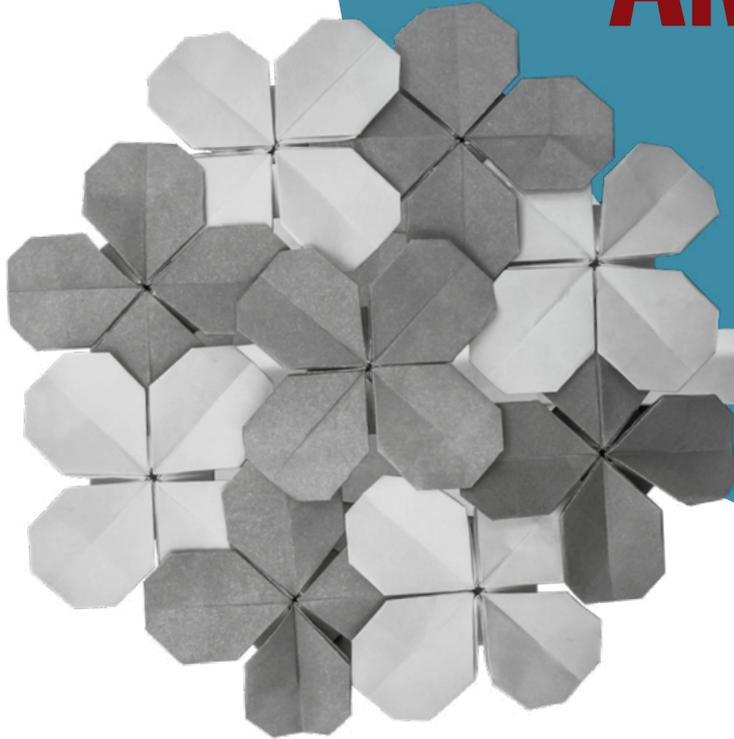
Riutilizzo: miglioramento delle caratteristiche dell'imballaggio allo scopo di sopportare più tragitti o rotazioni nelle condizioni di utilizzo normalmente prevedibili

Stanno inoltre emergendo nel panorama internazionale, a seguito dello sviluppo dell'e-commerce, numerosi casi di imballaggi per il trasporto riutilizzabili (sia B2B che B2C), che tengono conto della tripla funzionalità della scatola durante la spedizione, lo stoccaggio e l'eventuale reso. Quando il riutilizzo diventerà una procedura formalizzata e regolarmente rendicontata dalle aziende, sarà possibile in futuro effettuare anche una stima quantitativa del risparmio ottenuto.

Comieco monitora anche a livello internazionale il trend del riutilizzo degli imballaggi cellulosici e la sua diffusione, attraverso la recensione delle buone pratiche che hanno mostrato una maggiore efficacia: la banca dati Best Pack contiene oggi circa un centinaio di casi di imballaggi riutilizzabili (Best Pack è consultabile su www.comieco.org).

6

GLI ASPETTI AMBIENTALI



6.4 ASPETTI AMBIENTALI DIRETTI

Nel seguito sono riportati i soli aspetti ambientali diretti e relativi indicatori rilevanti per le attività svolte dal Consorzio. Una descrizione completa delle motivazioni per cui non sono stati considerati gli ulteriori aspetti ambientali, inclusi quelli relativi al consumo di energia rinnovabile, è disponibile nella Dichiarazione Ambientale, edizione 6 del giugno 2021.

6.4.1 Consumi di materie prime

I consumi più significativi per le attività del Consorzio sono relativi all'uso di carta e toner per stampanti e fotocopiatrici. La tabella che segue riassume gli acquisti di carta dal 2019 al 2021. Non sono contabilizzati i toner utilizzati perché inclusi nel contratto di noleggio delle stampanti e fotocopiatrici.

TABELLA 9
CONSUMI
DI MATERIALE
PER UFFICIO

	MILANO			ROMA			TOTALE		
	2019	2020	2021	2019	2020	2021	2019	2020	2021
Kg di carta acquistati	1787	950	488	75	87	85	1862	1036	573
Consumo pro capite di carta [kg carta / dipendente]	53	29	16	7,5	8,8	8,6	42	24	14
Differenza % pro capite rispetto all'anno precedente	-30%	-53%	-45%	-57%	+17%	-2%	-32%	-43%	-41%

6.4.4 Produzione di rifiuti

Le tipologie di rifiuto prodotte nel 2021 dalle attività presso gli uffici di Comieco sono le seguenti:

- Carta cartone, plastica, alluminio, vetro: sono rifiuti non pericolosi, sono raccolti in modo differenziato all'interno degli uffici del Consorzio e avviati alla raccolta tramite i gestori del servizio (AMSA Milano e AMA Roma).
- Toner di fotocopiatrici e cartucce di stampanti: sono rifiuti non pericolosi, classificati con CER 080318 oppure CER 160216 a seconda delle tipologie delle caratteristiche delle cartucce/toner conferiti ai gestori del servizio o a servizi di raccolta dedicati.

6.5 ASPETTI AMBIENTALI INDIRETTI

6.5.1 I risultati del riciclo e del recupero energetico

Nel 2021 il riciclo dei rifiuti di imballaggi di carta e cartone a pari a circa l'85%. In valore assoluto sono stati conferiti a riciclo quasi 4,5 milioni di tonnellate, a fronte di un immesso di oltre 5,2 milioni.

RICICLO DI IMBALLAGGI A BASE CELLULOSICA

TABELLA 11
QUANTITATIVI
DI IMBALLAGGIO
A BASE
CELLULOSICA
RICICLATI E
RECUPERATI

	2020	2021
Imballaggi cellulósici immessi al consumo [t]	4.720.482	5.242.629
Rifiuti da imballaggio cellulósici da raccolta differenziata congiunta (imballaggi e carta) [t]	533.886	954.217
Rifiuti da imballaggio cellulósici da raccolta differenziata selettiva (solo imballaggi) [t]	2.230.349	2.674.897
Macero derivante da rifiuti da imballaggio avviato al riciclo all'estero [t]	1.302.415	831.346
Totale rifiuti da imballaggio cellulósici conferiti al riciclo [t]	4.066.650	4.460.459
% RICICLO	86,15%	85,08%
Imballaggi cellulósici recuperati come energia [t]	347.323	333.802
Totale imballaggi cellulósici recuperati (riciclo + recupero come energia) [t]	4.413.973	4.794.261
% RECUPERO	93,51%	91,45%

6.5.2 Qualità della raccolta differenziata e scarti presenti nel macero

Allo scopo di determinare il corrispettivo da riconoscere ai Convenzionati per la raccolta effettuata e agli impianti di gestione rifiuti per le attività di pulizia della raccolta, Comieco ha eseguito oltre 6.000 campionature nel corso del 2021, sia sul rifiuto conferito dai convenzionati, sia sul macero lavorato e imballato.

6.5.5 Recupero energetico degli imballaggi

Il dato complessivo delle quantità di imballaggi avviati a recupero energetico nel 2021, è il frutto di una valutazione effettuata da CONAI sulla base di uno studio commissionato a IPLA (Istituto per le Piante da Legno e l'Ambiente) comprensivo anche di numerose analisi in campo.

Nel 2021 gli impianti in convenzione monitorati sono stati 61 (39 nel nord, 12 nel centro, 10 nel sud), due in più rispetto all'anno precedente.

Il dato complessivo finale viene desunto dall'elaborazione dei dati relativi alle quantità destinate a termovalorizzazione sia di rifiuto urbano indifferenziato, sia di combustibile alternativo (cdr) prodotto a partire dal rifiuto urbano, rapportati alle percentuali di imballaggi presenti nei relativi flussi trattati in ciascun impianto, determinate a seguito di sessioni annuali di analisi merceologiche.

Nel 2021 sono state raddoppiate le sessioni di analisi merceologiche presso gli impianti cdr (90 sessioni di analisi merceologiche contro le 52 del 2020) poiché in questa tipologia di impianti si riscontrano normalmente maggiori criticità nell'individuazione di ciò che è imballaggio a causa della pezzatura estremamente ridotta di quello che viene analizzato.

Da alcuni anni il quantitativo di imballaggi cellulosici recuperati tiene conto anche dell'umidità del rifiuto cellulosico che nel rifiuto indifferenziato, destinato a termovalorizzazione o a CDR, cambia le proprie caratteristiche per via della presenza di rifiuto umido: pertanto è stato introdotto un fattore correttivo (sempre indicato da CONAI/IPLA) per riportare il valore del rifiuto recuperato energeticamente al 10% di umidità come già avviene per il macero riciclato ai sensi della UNI EN 643.

I quantitativi di imballaggi cellulosici termovalorizzati passano da 347.323 tonnellate nel 2020, a 333.802 nel 2021, il 3,9% in meno.

6.5.7 Audit esterni

Nel corso del 2021, come per gli anni precedenti, Comieco ha svolto, con l'ausilio di tre società specializzate, audit presso impianti di gestione rifiuti, cartiere e trasformatori con i seguenti obiettivi:

- garantire la trasparenza e l'affidabilità dei dati dichiarati;
- fornire garanzie sul grado di controllo del sistema;
- assicurare il buon funzionamento del sistema minimizzando i contenziosi.

Nel 2021 sono stati svolti 199 audit, secondo la seguente ripartizione:

- 100 audit presso gli impianti di gestione rifiuti;
- 69 audit presso cartiere;
- 30 audit presso trasformatori.

Gli audit presso gli impianti di gestione rifiuti sono stati mirati alla verifica del rispetto dei requisiti contrattuali e per l'effettuazione di un bilancio di massa sul materiale in transito, proveniente dai convenzionati e destinato alle cartiere. Nel caso in cui gli impianti di gestione rifiuti fossero risultati aggiudicatari di materiale da aste Comieco, l'audit è stato mirato anche alla verifica del rispetto del regolamento d'asta Comieco.

Gli audit presso le cartiere e presso i trasformatori sono stati mirati alla verifica della correttezza delle dichiarazioni effettuate verso Comieco relativamente alla produzione di imballaggi (dichiarazioni BaDaCom). Le criticità emerse durante tutti gli audit sono state prese formalmente in carico dal Consorzio tramite l'apertura di specifiche azioni correttive.

7

GLI OBIETTIVI, I PROGRAMMI E I TRAGUARDI



7.1 OBIETTIVI PER IL PERIODO 2022-2026

Per quanto riguarda le prime previsioni sull'immesso al consumo di imballaggi relative al periodo 2022-2026, Comieco condivide le stime effettuate da Prometeia e già approvate da CONAI nell'aprile 2022. I valori, nonostante le ultime vicende del contesto internazionale, sono comunque in leggero rialzo rispetto alle previsioni fornite da Prometeia lo scorso luglio.

Occorre tenere presente che le previsioni sono state elaborate all'inizio dello scoppio del conflitto russo ucraino in un contesto di fortissima incertezza e in assenza di uno scenario macroeconomico aggiornato alla luce dei mutamenti in corso e, conseguentemente, di previsioni microsettoriali in grado di valutare pienamente le ricadute sia dirette che indirette conseguenti al conflitto. Seppure con intensità diversa tra le aree, la crescita mondiale rischia infatti di essere ridimensionata a causa di un ulteriore inasprimento delle tensioni sui mercati delle materie prime, il deterioramento della fiducia di famiglie e imprese e l'impatto delle sanzioni sul settore finanziario e sul commercio mondiale. Una prima stima dell'impatto diretto del conflitto su due importanti driver che alimentano la previsione dell'immesso al consumo degli imballaggi, come i consumi delle famiglie e le esportazioni, è stata comunque considerata.

Nel biennio 2022-23 la crescita più importante riguarderà i comparti produttivi più direttamente interessati dall'accelerazione del ciclo degli investimenti (costruzioni e settori attigui, elettrotecnica e meccanica) che potranno beneficiare dell'impulso dei fondi del PNRR. Sopra la media anche la crescita di quei settori particolarmente colpiti durante la pandemia (alberghi e ristoranti, sistema moda e automotive nella manifattura), che ancora beneficeranno dell'effetto statistico di rimbalzo dopo il pesante ridimensionamento del 2020. Prospettive meno dinamiche della media, ma comunque superiori al trend di lungo periodo, si attendono per alimentare e bevande grazie al traino dell'export e alla progressiva normalizzazione della domanda del canale Ho.Re.Ca.

Lo scenario fornito da Prometeia prevede per gli imballaggi in carta e cartone una tenuta nel 2022 dei livelli record di immesso al consumo raggiunti nel 2021; ipotizzando poi dal 2023 un incremento della crescita, in linea con l'evoluzione stimata per l'economia italiana:

- +1,2% variazione 2022 su 2021;
- +3,8% variazione 2023 su 2022;
- +2,1% variazione 2024 su 2023;
- +1,7% variazione 2025 su 2024;
- +2,3% variazione 2026 su 2025.

I quantitativi riciclati si stimano ancora in crescita, in linea con l'immesso e le previsioni di maggiore raccolta differenziata nel Centro e Sud Italia.

Il recupero energetico si considera stabile, confermando il dato fornito da CONAI per il 2021. Il tasso complessivo di recupero previsto per il 2022 è quindi del 92% e raggiungerebbe il 93% nel 2026.

TABELLA 11
PREVISIONI DEL
RICICLO PER IL
PERIODO 2022-26

Anno	2022	2023	2024	2025	2026
Percentuale di riciclo in peso degli imballaggi a base cellulosica immessi al consumo	85,5%	85,9%	86,3%	86,7%	87,2%

7.2 RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI PER IL PERIODO 2019-2021

Con riferimento al periodo 2019-21 gli obiettivi di riciclo risultano pienamente raggiunti avendo sempre superato il valore target pari al 60%, come riportato nella tabella che segue.

TABELLA 12
RICICLO PER IL
PERIODO 2019-21

	Anno	2019	2020	2021
Percentuale di riciclo in peso degli imballaggi a base cellulosica immessi al consumo		80,76	86,15	85,08

7.3 OBIETTIVI E PIANO DELLE ATTIVITÀ 2021

PROCESSI / RESPONSABILITÀ	OBIETTIVI	TRAGUARDI 2021 (SCADENZA: 31.12.2021)	Stato di raggiungimento del traguardo	AZIONI	Stato di raggiungimento delle azioni
PREVENZIONE <i>Resp: Area R&S</i>	AUMENTARE LA CONSAPEVOLEZZA SULLA PREVENZIONE.	Potenziare la formazione e l'informazione.	100%	ATTIVITÀ DI SENSIBILIZZAZIONE ALL'ESTERNO E REALIZZAZIONE DI PUBBLICAZIONI.	100%
	RISORSE PREVISTE: - 330.000 €	Approfondire la conoscenza sul consumo degli imballaggi e sui consumi sostenibili e formulare previsioni.	100%	STUDI E RICERCHE • Innovazione di prodotto nella prevenzione e nel riciclaggio.	100%
GESTIONE CONVENZIONE (Raccolta) <i>Resp: Area R&</i>	GARANTIRE IL RICICLO DELLE QUANTITÀ IN CONVENZIONE.	Raggiungimento delle quantità di raccolta a budget (previsionali) con scostamento inferiore al limite previsto dall'ATC (20%).	100%	APPLICAZIONE ALLEGATO TECNICO CARTA 2020-25.	100%
	RISORSE PREVISTE: - 201.359.000 € (corrispettivi riconosciuti ai convenzionati)	GARANTIRE UNA QUOTA DI MACERO SUL LIBERO MERCATO.	Assegnazione del 40% del macero gestito tramite aste.	100%	MANTENIMENTO DELLE ASTE ED ASSEGNAZIONE TRAMITE TALE SISTEMA DEL 40% DEL MACERO GESTITO A LIVELLO DI VALORE PREVISIONALE.
GESTIONE RICICLO <i>Resp: Area R&R</i>	RAGGIUNGERE GLI OBIETTIVI DI RICICLO.	Mantenimento del nuovo portale per la gestione dei dati di raccolta nell'ambito dei contratti di lavorazione "a 3" e "mps": dati trasmessi in ritardo (> 1 mese) max 10%.	100%	CORRISPETTIVO PER IMPIANTI MONITORAGGIO TRASMISSIONE DATI FORMAZIONE DEGLI UTENTI APPLICAZIONE DELLE PENALI.	100%

TABELLA 14
OBIETTIVI 2021 E GRADO DI RAGGIUNGIMENTO

AUDIT E CONTROLLI <i>Resp: Area AC&C</i>	GARANZIA TRASPARENZA E AFFIDABILITÀ DEL SISTEMA RISORSE PREVISTE: - 1.550.000	Pianificazione e realizzazione di audit per la verifica del rispetto delle convenzioni presso almeno 80 impianti di gestione rifiuti.	100%	PREDISPOSIZIONE DEL PIANO DI AUDIT E REALIZZAZIONE DEGLI AUDIT STESSI.	100%
		Ottimizzazione del numero di analisi merceologiche sul macero in convenzione sulla base dei risultati dell'anno precedente. Completamento del piano controlli. Realizzazione di almeno 3.000 analisi qualitative.	100%	PIANIFICAZIONE E REALIZZAZIONE DELLE ANALISI SULLA QUALITÀ DEL MACERO RACCOLTO IN CONVENZIONE. <ul style="list-style-type: none"> • Mantenimento del sistema di analisi qualità; • Applicazione delle analisi in accordo con il "contratto a 3" e con il "contratto mps". 	100%
		Attuazione del piano di audit per la validazione dei dati Ba.Da.Com., prevedendo audit presso il 100% delle cartiere che utilizzano macero e su almeno 25 trasformatori.	100%	REALIZZAZIONE DEL PIANO DI AUDIT E REALIZZAZIONE DEGLI AUDIT STESSI.	100%
		Monitorare il grado di soddisfazione di almeno il 50% dei Convenzionati, impianti di gestione rifiuti e cartiere.	100%	INVIO DI QUESTIONARI DI SODDISFAZIONE, RACCOLTA ED ELABORAZIONE DATI A TUTTI I SOGGETTI E SOLLECITO DI RISPOSTA NEL CASO DI RISPOSTA INFERIORE AL 50%.	100%
COMUNICAZIONE <i>Resp: Area COM</i>	RAGGIUNGERE GLI OBIETTIVI QUALI/QUANTITATIVI DI PREVENZIONE, RACCOLTA E RICICLO RISORSE PREVISTE: - 1.700.000 €	RD di carta e cartone: attività volte al miglioramento qualitativo della RD; Cartone responsabile: Promuovere il concetto di imballaggi celluloseici = imballaggi "buoni". Ruolo istituzionale Comieco: Valorizzare i risultati positivi e il nuovo ATC 2020-25.	100%	AZIONI DI PROMOZIONE DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA E DI PROMOZIONE DEL PACKAGING ITALIANO IN CARTA E CARTONE; APPOGGIO A PROGETTI LOCALI; ATTIVITÀ CON LE SCUOLE IN AMBITO NAZIONALE; PROGETTI SPECIALI (ES: "RICICLO APERTO").	100%
FORMAZIONE INTERNA <i>Resp: Area R&S</i>	ASSICURARE COMPETENZA, CONSAPEVOLEZZA E ADDESTRAMENTO AD OGNI FUNZIONE RISORSE PREVISTE: - 20.000 €	Formare i dipendenti su specifiche esigenze, inclusi i temi della qualità e l'ambiente.	100%	RACCOLTA DELLE ESIGENZE FORMATIVE DA PARTE DEI DIPENDENTI, REALIZZAZIONE DEL PIANO FORMATIVO ED ESECUZIONE DEL PIANO STESSO.	100%
QUALITÀ, AMBIENTE E SICUREZZA <i>Resp: Area AC&C</i>	SUPPORTARE I PROCESSI DIRETTI AUMENTARE LA CAPACITÀ DI PREVENIRE SITUAZIONI DI PERICOLO ED EMERGENZA	Completamento del piano di audit interno 2021. Esecuzione di almeno 60 audit interni su fasi/attività consortili.	100%	PREDISPOSIZIONE DEL PIANO DI AUDIT E REALIZZAZIONE DELLE VERIFICHE. <ul style="list-style-type: none"> • Realizzazione del piano di audit anche relativamente alle attività svolte dalla sede Comieco di Salerno, dai referenti territoriali e dalle società di analisi ed audit. 	100%
		Mantenere il grado di sicurezza e di controllo sulle attività gestite in esterno da appaltatori o dal personale Comieco. Esecuzione di almeno 10 audit sulle attività svolte dagli appaltatori.	100%	Monitoraggio del rispetto dei requisiti di sicurezza relativamente alle attività svolte all'esterno per conto di Comieco (es: audit presso convenzionati, piattaforme, cartiere e trasformatori; analisi merceologiche).	100%

Nota: gli obiettivi e le attività del Consorzio riportati nella presente tabella sono descritti in forma sintetica.

7.4 OBIETTIVI E PIANO DELLE ATTIVITÀ 2022

PROCESSI / RESPONSABILITÀ	OBIETTIVI	TRAGUARDI 2022 (SCADENZA: 31.12.2022)	Stato di raggiungimento del traguardo	AZIONI	Stato di raggiungimento delle azioni
PREVENZIONE <i>Resp: Area R&S</i>	AUMENTARE LA CONSAPEVOLEZZA SULLA PREVENZIONE <i>RISORSE PREVISTE: - 350.000 €</i>	Potenziare la formazione e l'informazione.		ATTIVITÀ DI SENSIBILIZZAZIONE ALL'ESTERNO E REALIZZAZIONE DI PUBBLICAZIONI. Realizzazione di eventi di formazione e informazione sui temi: <ul style="list-style-type: none"> mercato dei maceri packaging nel settore alimentare. 	
		Approfondire la conoscenza sul consumo degli imballaggi e sui consumi sostenibili e formulare previsioni.		STUDI E RICERCHE. Ricerca con il Politecnico di Milano per una mappatura degli imballaggi compositi presenti sul mercato. Presentazione e pubblicazione dei risultati.	
GESTIONE CONVENZIONE (Raccolta) <i>Resp: Area R&R</i>	GARANTIRE IL RICICLO DELLE QUANTITÀ IN CONVENZIONE <i>RISORSE PREVISTE: - 209.020.000 € (corrispettivi riconosciuti ai convenzionati)</i>	Raggiungimento delle quantità di raccolta a budget (previsionali) con scostamento inferiore al limite previsto dall'ATC (20%).		APPLICAZIONE ALLEGATO TECNICO CARTA 2020-25.	
		Assegnazione del 40% del macero gestito tramite aste.		MANTENIMENTO DELLE ASTE ED ASSEGNAZIONE TRAMITE TALE SISTEMA DEL 40% DEL MACERO GESTITO A LIVELLO DI VALORE PREVISIONALE.	
GESTIONE RICICLO <i>Resp: Area R&R</i>	RAGGIUNGERE GLI OBIETTIVI DI RICICLO <i>RISORSE PREVISTE: - 4.120.000 €</i>	Rispetto dei tempi per la trasmissione dei dati e delle dichiarazioni legali sul rispetto delle quantità autorizzate: dati trasmessi in ritardo (> 1 settimana dal termine previsto contrattualmente) max 10% degli impianti con penali.		CORRISPETTIVO PER IMPIANTI MONITORAGGIO TRASMISSIONE DATI E DICHIARAZIONI LEGALI FORMAZIONE DEGLI UTENTI APPLICAZIONE DELLE PENALI.	
AUDIT E CONTROLLI <i>Resp: Area AC&C</i>	GARANZIA TRASPARENZA E AFFIDABILITÀ DEL SISTEMA <i>RISORSE PREVISTE: - 2.500.000 €</i>	Pianificazione e realizzazione di audit per la verifica del rispetto delle convenzioni presso almeno 80 piattaforme.		PREDISPOSIZIONE DEL PIANO DI AUDIT E REALIZZAZIONE DEGLI AUDIT STESSI.	
		Ottimizzazione del numero di analisi merceologiche sul macero in convenzione sulla base dei risultati dell'anno precedente. Completamento del piano controlli. Realizzazione di almeno 4.500 analisi qualitative.		PIANIFICAZIONE E REALIZZAZIONE DELLE ANALISI SULLA QUALITÀ DEL MACERO RACCOLTO IN CONVENZIONE. <ul style="list-style-type: none"> Mantenimento del sistema di analisi qualità; Applicazione delle analisi in accordo con il "contratto a 3" e con il "contratto mps". 	
		Attuazione del piano di audit per la validazione dei dati Ba.Da.Com., prevedendo audit presso il 100% delle cartiere che utilizzano macero e su almeno 25 trasformatori.		REALIZZAZIONE DEL PIANO DI AUDIT E REALIZZAZIONE DEGLI AUDIT STESSI.	

		Monitorare il grado di soddisfazione di almeno il 40% dei Convenzionati, impianti di gestione dei rifiuti e cartiere.		INVIO DI QUESTIONARI DI SODDISFAZIONE, RACCOLTA ED ELABORAZIONE DATI A TUTTI I SOGGETTI E SOLLECITO DI RISPOSTA NEL CASO DI RISPOSTA INFERIORE AL 40%	
COMUNICAZIONE <i>Resp: Area COM</i>	RAGGIUNGERE GLI OBIETTIVI QUALI/ QUANTITATIVI DI PREVENZIONE, RACCOLTA E RICICLO <i>RISORSE PREVISTE:</i> - 1.700.000 €	RD di carta e cartone: attività volte al miglioramento quali-quantitativo della RD; Cartone responsabile: Promuovere il concetto di imballaggi cellulosici = imballaggi "buoni". Ruolo istituzionale Comieco: Valorizzare i risultati positivi e il nuovo ATC 2020-25.		AZIONI DI PROMOZIONE DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA E DI PROMOZIONE DEL PACKAGING ITALIANO IN CARTA E CARTONE; APPOGGIO A PROGETTI LOCALI; ATTIVITÀ CON LE SCUOLE IN AMBITO NAZIONALE; PROGETTI SPECIALI: Realizzazione della "PAPER WEEK".	
FORMAZIONE INTERNA <i>Resp: Area R&S</i>	ASSICURARE COMPETENZA, CONSAPEVOLEZZA E ADDESTRAMENTO AD OGNI FUNZIONE <i>RISORSE PREVISTE:</i> - 30.000 €	Formare i dipendenti su specifiche esigenze, inclusi i temi della qualità e l'ambiente.		RACCOLTA DELLE ESIGENZE FORMATIVE DA PARTE DEI DIPENDENTI, REALIZZAZIONE DEL PIANO FORMATIVO ED ESECUZIONE DEL PIANO STESSO Effettuazione di formazione specifica per tutti i dipendenti sulla sicurezza informatica con simulazioni "a sorpresa" per la valutazione dell'efficacia.	
QUALITÀ, AMBIENTE E SICUREZZA <i>Resp: Area AC&C</i>	SUPPORTARE I PROCESSI DIRETTI AUMENTARE LA CAPACITÀ DI PREVENIRE SITUAZIONI DI PERICOLO ED EMERGENZA	Completamento del piano di audit interno 2022. Esecuzione di almeno 60 audit interni su fasi/attività consortili. Mantenere il grado di sicurezza e di controllo sulle attività gestite in esterno da appaltatori o dal personale Comieco. Esecuzione di almeno 10 audit sulle attività svolte dagli appaltatori.		PREDISPOSIZIONE DEL PIANO DI AUDIT E REALIZZAZIONE DELLE VERIFICHE. • Realizzazione del piano di audit anche relativamente alle attività svolte dalla sede Comieco di Salerno, dai referenti territoriali e dalle società di analisi ed audit. Monitoraggio del rispetto dei requisiti di sicurezza relativamente alle attività svolte all'esterno per conto di Comieco (es: audit presso convenzionati, impianti di gestione rifiuti, cartiere e trasformatori; analisi merceologiche).	

Nota: gli obiettivi e le attività del Consorzio riportati nella presente tabella sono descritti in forma sintetica.

8

LA NORMATIVA ED ALTRI DOCUMENTI DI RIFERIMENTO



8.2 STATUTO E REGOLAMENTO

L'Assemblea dei Consorziati è convocata dal Consiglio di Amministrazione almeno una volta l'anno. Nel corso del 2021 è stata convocata un'Assemblea ordinaria tenutasi in data 8 luglio. Il Consiglio di Amministrazione in carica è stato eletto dall'Assemblea consortile dell'8 luglio 2021. Il Presidente e il Vicepresidente svolgono funzioni di ausilio e supporto, nonché funzioni preparatorie, rispetto all'attività del Consiglio di Amministrazione. Il Collegio sindacale è composto da quattro membri effettivi e quattro supplenti. Uno dei componenti effettivi e uno dei supplenti sono designati dal MiTE (Ministero della Transizione Ecologica) e dal MiSE (Ministero dello Sviluppo Economico) ma attualmente non sono stati ancora designati. Gli altri membri sono eletti dall'Assemblea. La loro funzione consiste nel:

- controllare la gestione del Consorzio;
- vigilare sull'osservanza della legge, dello statuto e dei regolamenti;
- controllare gli scostamenti tra bilancio consuntivo e bilancio preventivo, nonché sulle scritture contabili e sui libri consortili;
- accertare la regolare tenuta della contabilità e redigere annualmente la relazione di competenza e il commento al bilancio consuntivo.

Il Consorzio ha adottato volontariamente un Codice di autodisciplina, che definisce i principi di buona condotta a cui debbono attenersi gli amministratori di Comieco.

In considerazione del proprio ruolo istituzionale, Comieco è sensibile alle aspettative dei propri Consorziati ed è consapevole del valore che gli stessi possono attribuire al rafforzamento del sistema di controllo interno del Consorzio per ridurre il rischio di commissione di reati e nel contempo assicurare la massima correttezza e trasparenza nel perseguimento dei propri obiettivi istituzionali e di monitorare costantemente la regolarità della gestione, che deve essere coerente con le finalità perseguite ed estranea alla commissione di qualsiasi reato previsto dal nostro ordinamento. Ciò anche al fine di tutelare l'immagine del Consorzio e tutti gli interessi in esso convergenti (imprese associate, pubblica amministrazione, dipendenti e terzi in contatto con Comieco).

Nell'ottica del D.Lgs. n. 231/2001 il Consorzio si è dotato di un Organo di Controllo (ODV) che ha il compito di vigilare sul funzionamento e sull'osservanza dei Modelli di organizzazione, gestione e controllo e di curarne il relativo aggiornamento.

8.3 ELENCO DELLE PRESCRIZIONI LEGALI DI PRINCIPALE INTERESSE PER COMIECO

- **Direttiva 94/62/CE del 20.12.1994 e successive modifiche;** pubblicata sulla GUCE n. L365 del 31.12.1994. Oggetto: imballaggi e rifiuti di imballaggio.
- **Decreto ministeriale 5 febbraio 1998,** pubblicato sul S.O. alla GU n. 88 del 16.02.1988 (come modificato dal Decreto Ministeriale 5 aprile 2006, pubbl. sulla GU n. 115 del 19.05.2006). Oggetto: recupero dei rifiuti non pericolosi.
- **Decreto Ministeriale 15 luglio 1998 e succ. modifiche;** pubblicato sul S.O. alla GU n. 187 del 12.08.1998; Oggetto: Approvazione dello Statuto di COMIECO.
- **Decreto Legislativo n. 231 del 8 giugno 2001;** pubblicato sulla GU n. 140 del 19.06.2001. Oggetto: Responsabilità amministrativa.
- **Direttiva 2004/12/CE dell'11.02.2004;** pubblicata sulla GUCE n. L47 del 18.02.2004. Oggetto: imballaggi e rifiuti di imballaggio (integra e modifica la dir. 94/62/CE).
- **Decisione 2005/270/CE del 22.03.2005;** pubblicata sulla GUCE n. L086 del 5.04.2005. Oggetto: base dati su produzione, recupero e riciclo degli imballaggi.
- **Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, Parte IV e succ. modifiche;** pubblicato sul S.O. alla GU n. 88 del 14.04.2006. Oggetto: Rifiuti e rifiuti di imballaggio (abroga e sostituisce il D.Lgs 22/97)
- **Regolamento 1013/2006/CE del 14.06.2006 e successive modifiche;** pubblicato sulla GUCE n. L190 del 12.07.2006. Oggetto: spedizioni di rifiuti.
- **Decreto Legislativo n. 81 del 9 aprile 2008 e successive modifiche;** pubblicato sul S.O. alla GU n. 108 del 30.04.2008; Oggetto: Testo Unico sulla Sicurezza.

- **Direttiva 2008/98/CE del 19 novembre 2008 e successive modifiche**; pubblicata sulla GUCE n. L312 del 22.11.2008.
Oggetto: rifiuti (abroga, fra le altre, la dir.va 2006/12/CE).
- **Decreto Legislativo n. 205 del 3 dicembre 2010 e successive modifiche**; pubblicato sul S.O. n. 269 alla GU n. 2888 del 10.12.2010;
Oggetto: recepimento della direttiva 2008/98/CE sui rifiuti.
- **Decreto Legislativo n. 121 del 7 luglio 2011**; pubblicato sulla GU n. 177 del 01.08.2011;
Oggetto: Tutela penale dell'ambiente.
- **Decreto Interministeriale 26 aprile 2013**; pubblicato sulla GU n. 175 del 29.07.2013;
Oggetto: Statuto tipo consorzi per la gestione degli imballaggi.
- **Decreto Ministeriale 22 aprile 2014**; pubblicato sulla GU n. 136 del 14.06.2014;
Oggetto: rimodulazione degli esempi illustrativi della nozione di imballaggio.
- **Legge 22 maggio 2015, n. 68**; pubblicato sulla GU n. 122 del 28.05.2015;
Oggetto: disposizioni in materia di delitti contro l'ambiente.
- **Direttiva 2018/851/UE del 30 maggio 2018**; pubblicata sulla Guue n. L150 del 14.06.2018;
Oggetto: modifica la direttiva 2008/98/CE sui rifiuti.
- **Direttiva 2018/852/UE del 30 maggio 2018**; pubblicata sulla Guue n. L150 del 14.06.2018;
Oggetto: modifica la direttiva 94/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio.
- **Decisione della Commissione UE 2019/665 del 17 aprile 2019**; pubblicata sulla Guue n. L112/26 del 26.04.2019;
Oggetto: modifica la decisione 2005/70/CE sul sistema di basi dati ai sensi della direttiva 84/62/CE sugli imballaggi, per il calcolo degli obiettivi di recupero e riciclaggio.
- **Decreto direttoriale MinAmbiente del 3 dicembre 2019**, N. 135; pubblicato sul sito del Ministero dell'Ambiente il 6 dicembre 2019;
Oggetto: procedura per l'esercizio delle funzioni di vigilanza su Consorzi e sui Sistemi Autonomi di gestione dei rifiuti.
- **Decreto Legislativo n. 116 del 3 settembre 2020**; pubblicato sulla GU n. 226 del 11.09.2020;
Oggetto: Attuazione della direttiva (UE) 2018/851 che modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti e attuazione della direttiva (UE) 2018/852 che modifica la direttiva 1994/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio.
- **Decreto Ministeriale 22 settembre 2020, n. 188**; pubblicato sulla GU n. 33 del 9-2-2021;
Oggetto: Regolamento recante disciplina della cessazione della qualifica di rifiuto di carta e cartone, ai sensi dell'articolo 184-ter, comma 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.
- **Decreto Legislativo 8 novembre 2021, n. 196**; pubblicato sulla GU n. 285 del 30.11.2021
Oggetto: Attuazione della direttiva (UE) 2019/904 sulla riduzione dell'incidenza di determinati prodotti di plastica sull'ambiente.

8.4 ELENCO DELLE PRESCRIZIONI DI ALTRO TIPO

- Statuto e Regolamento Consortile.

Cartiere

- Contratto di somministrazione con le cartiere.
- Contratto di servizi in attuazione della convenzione locale tra cartiera, Comieco e impianto di gestione rifiuti (contratto "IN").
- Contratto per le attività di lavorazione in impianto di gestione rifiuti da parte di convenzionati c.d. integrati (contratto "MPS").

Anci/CONAI

- Accordo Quadro Anci/Conai, relativi allegati .
- Regolamento ASTE e relativi allegati e contratti attuativi.

Norme tecniche e volontarie

- Norma UNI EN 643:2014 "Lista europea delle classi unificate di carta e cartone per il riciclaggio".
- UNI EN ISO 9001:2015 "Sistemi di Gestione per la Qualità".
- UNI EN ISO 14001:2015 "Sistemi di Gestione Ambientale".
- UNI EN ISO 45001:2018 "Sistemi di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro".
- Regolamento Comunitario n. 1221/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 25 novembre 2009 sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS III) e succ. mod. incluso il regolamento (UE) 2017/1505 della Commissione del 28 agosto 2017 e Regolamento (UE) 2018/2026.

8.5 DICHIARAZIONE DI RISPETTO DELLA NORMATIVA AMBIENTALE

Comieco garantisce il rispetto della normativa cogente in materia ambientale attraverso l'impegno della propria struttura interna e tramite il supporto di consulenti esterni. Periodicamente e sistematicamente Comieco realizza controlli interni per monitorare l'effettivo rispetto delle prescrizioni vigenti. Il mantenimento della certificazione ISO 14001 e della Registrazione EMAS sono evidenza dell'attenzione che il Consorzio pone al rispetto delle norme ambientali.

9

GLOSSARIO

Advertising

Attività di propaganda commerciale, pubblicità.

Aspetto ambientale

Elemento di un'attività, prodotto o servizio di un'organizzazione che può interagire con l'ambiente; nota: un aspetto ambientale significativo è un aspetto ambientale che ha un impatto ambientale significativo.

Ba.Da.Com.

Banca Dati Comieco. È la banca dati in cui sono raccolte le informazioni di utilizzo di macero, produzione di materie prime per imballaggi e di imballaggi da parte dei consorziati di Comieco.

Carta da macero

Carta, cartoncino e cartone recuperati dopo l'uso, o costituenti scarti di produzione che sono utilizzati per essere riconvertiti in pasta per usi cartari.

Cartiera

Impianto industriale per la produzione di carta o cartone: in termini propri comprende il segmento del ciclo produttivo compreso tra l'impiego di pasta di cellulosa o macero e la produzione di nastri continui di carta o cartone. Esistono impianti integrati che includono anche i segmenti a monte e a valle del processo.

Cartotecnica

Segmento della filiera cartaria dove si interviene sulla carta o sul cartone per ricavarne un prodotto di immediata utilizzabilità. Nel caso degli imballaggi, trasformazione dei fogli o dei nastri di carta e cartone in scatole, sacchi o astucci.

CDR (Combustibile derivato dai rifiuti)

Parte combustibile dei rifiuti urbani, separata meccanicamente dalle altre frazioni, ed eventualmente addizionata con altri rifiuti combustibili, in modo da raggiungere un determinato Potere Calorifico Inferiore (PCI) e un contenuto massimo di inquinanti (in particolare cloro) indicati dalla legge.

Cellulosa

Parte fibrosa del legno, separata per via meccanica chimica dalle altre componenti (in particolare la lignina, che è la sostanza che da rigidità e durezza al legno), utilizzata sotto forma di pasta, o ricavata dalla carta da macero, come materia principale per la produzione della carta e del cartone.

Contributo ambientale CONAI (CAC)

Somma corrisposta dalle aziende produttrici o importatrici di imballaggi al sistema CONAI Consorzi di filiera per finanziare il sistema nazionale di recupero degli imballaggi.

Corrispettivo

Somma versata dai consorzi di filiera ai Comuni, ai loro consorzi o alle loro aziende di igiene urbana a compensazione dei costi da questi sostenuti per la raccolta differenziata degli imballaggi. L'ammontare del corrispettivo viene fissato in sede nazionale nell'ambito dell'Accordo quadro ANCI-CONAI.

CER

Catalogo Europeo dei Rifiuti. È il riferimento a livello Comunitario per la classificazione dei rifiuti.

CFC/HCFC

Derivati alogenati del metano o di un altro idrocarburo in forma di gas molto stabile. Viene usato nell'industria come solvente nella produzione di materiali espansi, come refrigerante e come propellente per aerosol.

Convalida della Dichiarazione Ambientale

Atto mediante il quale un verificatore ambientale accreditato esamina la Dichiarazione Ambientale con esito positivo rispetto a quanto prescritto dal Regolamento EMAS.

Decreto Ronchi

D.Lgs. 5 febbraio 1997, n. 22, come sostituito dal D.Lgs. 152/2006 – Attuazione delle direttive 91/156/CEE sui rifiuti, 91/689/CEE sui rifiuti pericolosi e 94/62/CE sugli imballaggi e sui rifiuti di imballaggio (Pubblicato nel S.O. alla Gazzetta Ufficiale n. 38 del 15 febbraio 1997). Fissa, tra l'altro, gli obiettivi di riciclaggio e di recupero degli imballaggi nel nostro Paese, obiettivi rivisti dalla recente Direttiva 2004/12/CE.

Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152

Prevede, alla parte IV, la nuova disciplina quadro in materia di rifiuti e imballaggi abrogando le disposizioni del decreto Ronchi. Il Titolo II della Parte IV sugli imballaggi recepisce la direttiva 2004/12/CE che ha integrato e modificato la direttiva 94/62/CE.

Direttiva 2004/12/CE

Direttiva del Parlamento e del Consiglio Europeo dell'11 febbraio 2004 che modifica, integrando, la direttiva 94/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio. Con la nuova direttiva, è stata meglio precisata e ampliata la definizione di "imballaggio". Per quanto riguarda la prevenzione, inserendovi una maggiore attenzione alle misure di prevenzione da adottare per la formazione sui rifiuti di imballaggio. Per quanto riguarda il recupero e il riciclaggio, fissando nuovi obiettivi che gli Stati membri dovranno adottare.

Discarica

Impianto per lo smaltimento finale di rifiuti consistente nello stoccaggio al suolo degli stessi. Le discariche a norma sono dotate di un sistema di impermeabilizzazione del fondo, di un sistema di raccolta del percolato e delle acque meteoriche, da avviare a successivi impianti di depurazione, di un impianto di captazione dei gas (metano e anidride carbonica), che possono essere bruciati sul posto o utilizzati come combustibile. Le discariche vengono "coltivate", cioè riempite, secondo piani definiti, finalizzati a ridurre l'infestazione di roditori e parassiti e l'emissione di odori molesti. Al termine della loro vita utile, vengono ricoperte da uno strato di terra e piantumate, in attesa che i processi chimico-fisici che si sviluppano al loro interno si completino (in non meno di 20-30 anni).

EMAS (Eco-Management and Audit Scheme)

Regolamento CE n. 1221/2009 sull'adesione volontaria delle imprese del settore industriale a un sistema Comunitario di ecogestione e audit. Il Regolamento indica i requisiti che un sistema di gestione ambientale deve possedere ai fini della sua registrazione. L'organismo responsabile della registrazione delle organizzazioni in Italia dipende direttamente dall'ISPRA (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale), mentre le verifiche di conformità del sistema e di validazione della Dichiarazione Ambientale sono effettuate da enti privati accreditati, i verificatori ambientali.

Fibra

Componente cellulosa del legno, composta di cellule lunghe e sottili, che si intrecciano e legano tra di loro nella formazione della carta. La lunghezza e l'integrità della fibra sono le componenti principali della resistenza della carta allo strappo e alla tensione.

Filiera

Insieme delle attività poste in sequenza che concorrono alla produzione di una determinata famiglia di beni dalla estrazione della materia prima principale alla realizzazione e alla distribuzione del prodotto finale fino al recupero e al riciclo.

Filiera

Ai sensi dell'art. 218, comma 1, lett. aa), D.Lgs. 152/2006, Organizzazione economica e produttiva che svolge la propria attività, dall'inizio del ciclo di lavorazione al prodotto finito di imballaggio, nonché svolge attività di recupero e riciclo a fine vita dell'imballaggio stesso.

Frazioni merceologiche simili

Rifiuti a base cellulosa non costituiti da imballaggio.

Imballaggio

Ai sensi dell'art. 218, comma 1, lett. a), D.Lgs. 152/2006, il prodotto, composto di materiali di qualsiasi natura, adibito a contenere determinate merci, dalle materie prime ai prodotti finiti, a proteggerle, a consentire la loro manipolazione e la loro consegna dal produttore al consumatore o all'utilizzatore, ad assicurare la loro presentazione, nonché gli articoli a perdere usati allo stesso scopo.

Imballaggio primario o per la vendita

Ai sensi dell'art. 218, comma 1, lett. b), D.Lgs. 152/2006, "Imballaggio concepito in modo da costituire, nel punto di vendita, un'unità di vendita per l'utente finale o per il consumatore".

Imballaggio secondario o multiplo

Ai sensi dell'art. 218, comma 1, lett. c), D.Lgs. 152/2006, "Imballaggio concepito in modo da costituire, nel punto di vendita, il raggruppamento di un certo numero di unità di vendita, indipendentemente dal fatto che sia venduto come tale all'utente finale o al consumatore, o che serva soltanto a facilitare il rifornimento degli scaffali nel punto di vendita. Esso può essere rimosso dal prodotto senza alterarne le caratteristiche".

Imballaggio terziario o per il trasporto

Ai sensi dell'art. 218, comma 1, lett. d), D.Lgs. 152/2006, "Imballaggio concepito in modo da facilitare la manipolazione e il trasporto di un certo numero di unità di vendita oppure di imballaggi multipli per evitare la loro manipolazione e i danni connessi al trasporto, esclusi i container per i trasporti stradali, ferroviari, marittimi e aerei".

Imballaggio riutilizzabile

Ai sensi dell'art. 218, comma 1, lett. e), D.Lgs. 152/2006 imballaggio o componente di imballaggio che è stato concepito o progettato per sopportare nel corso del suo ciclo di vita un numero minimo di viaggi o rotazioni all'interno di un circuito di riutilizzo.

Impatto ambientale

Qualunque modificazione dell'ambiente, negativa o benefica, totale o parziale, conseguente ad attività, prodotti o servizi di un'organizzazione.

LCA

Il Life Cycle Assessment (Valutazione del Ciclo di Vita) è un metodo oggettivo di valutazione e quantificazione dei carichi energetici ed ambientali e degli impatti potenziali associati ad un prodotto/processo/attività lungo l'intero ciclo di vita, dall'acquisizione delle materie prime al fine vita ("dalla culla alla tomba"). La rilevanza di tale tecnica risiede principalmente nel suo approccio innovativo che consiste nel valutare tutte le fasi di un processo produttivo come correlate e dipendenti. A livello internazionale la metodologia LCA è regolamentata dalle norme ISO della serie 14040's in base alle quali uno studio di valutazione del ciclo di vita prevede: la definizione dell'obiettivo e del campo di applicazione dell'analisi (ISO 14041), la compilazione di un inventario degli input e degli output di un determinato sistema (ISO 14041), la valutazione del potenziale impatto ambientale correlato a tali input ed output (ISO 14042) e infine l'interpretazione dei risultati (ISO 14043).

ISO (International Standard Organization)

Organizzazione internazionale per l'unificazione degli standard, che ha istituito anche una procedura per la certificazione ambientale degli impianti, nota con la sigla ISO 14000.

ISO 9001

Norma: "Sistemi di gestione per la qualità. Requisiti". Sistema di gestione per la qualità: sistema di gestione per guidare e tenere sotto controllo un'organizzazione con riferimento alla qualità

ISO 14001

Norma: "Sistemi di gestione ambientale. Requisiti e guida per l'uso". Sistema di gestione ambientale: parte del sistema di gestione di un'organizzazione utilizzata per sviluppare ed attuare la propria politica ambientale e gestire i propri aspetti ambientali.

Macero

Carta di recupero utilizzata nella produzione di nuova carta o di cartone.

Materia Prima Secondaria (MPS)

Sostanza o materia avente le caratteristiche stabilite ai sensi dell'articolo 181 del D. Lgs. 152/2006. I prodotti, le materie prime e le materie prime secondarie ottenuti dal riciclaggio e dal recupero dei rifiuti non devono presentare caratteristiche di pericolo superiori a quelle dei prodotti e delle materie ottenuti dalla lavorazione di materie prime vergini. Le materie prime secondarie per l'industria cartaria sono rispondenti alle specifiche delle norme UNI-EN 643.

ISO 45001

Norma: "Sistemi di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro".

Outsourcing

Esternalizzazione del lavoro.

Paste per carta

Ogni tipo di materia prima fibrosa, utilizzata per produrre la carta, che viene introdotta nello spappolatore e la cui base strutturale è sempre costituita da cellulosa. Le diverse paste sono il prodotto di trattamenti differenti a cui vengono sottoposti i vari tipi di legno oppure il prodotto ottenuto dalla lavorazione di carta da macero.

Produttore

Con riferimento al ciclo di vita degli imballaggi, per produttore si intende l'operatore che produce contenitori immediatamente utilizzabili. Nel caso della carta e del cartone, è colui che produce scatole, sacchi e astucci, escludendo quindi gli operatori che producono il materiale di base: nastri e fogli di carta o cartone.

Pulper

Contenitore dotato di un apparato di mescolamento dove la pasta di cellulosa, con o senza l'aggiunta di carta da macero, viene dispersa nell'acqua prima di essere depositata sul telo di formazione, dove le fibre vengono separate dall'acqua per filtrazione.

PCB / PCT

Policlorobifenili (PCB) e policlorotrifenili (PCT). Gli oli isolanti a base di PCB possono essere presenti nelle apparecchiature elettriche quali trasformatori, condensatori, interruttori. Tali sostanze sono classificate come pericolose e generano una forte persistenza nell'ambiente come bioaccumulabilità lungo la catena alimentare.

Piattaforma

Impianto di gestione dei rifiuti nel quale si procede alla eliminazione delle impurità, alla cernita dei materiali e alla pressatura della carta da macero.

Poliaccoppiato

Unico imballaggio costituito in modo strutturale da più materiali. L'accoppiamento dell'alluminio con altri materiali consente la realizzazione di imballaggi con caratteristiche adatte ad usi specifici. Un esempio di poliaccoppiato è ad esempio il materiale composito noto come "Tetrapak", contenitore ideale per prodotti deperibili a lunga conservazione (latte, succhi di frutta, vino, ecc.). In questo caso l'accoppiamento è realizzato con fogli di polietilene, cartone e alluminio.

Prevenzione

Riduzione, in particolare attraverso lo sviluppo di prodotti e di tecnologie non inquinanti, della quantità e della nocività per l'ambiente sia delle materie e delle sostanze utilizzate negli imballaggi e nei rifiuti di imballaggio sia degli imballaggi e rifiuti di imballaggio nella fase del processo di produzione, nonché in quella della commercializzazione, della distribuzione, dell'utilizzazione e della gestione post consumo.

Privativa

La privativa comunale, intesa come riserva esclusiva dei Comuni per l'effettuazione di determinati servizi pubblici a livello locale, è prevista dal Dlgs 267/2000 che costituisce il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali. Rientra nella privativa comunale la raccolta di rifiuti di tipo urbano e quella da piccole utenze commerciali relativa ai rifiuti assimilati agli urbani.

Raccolta differenziata (RD)

La raccolta idonea, secondo criteri di economicità, efficacia, trasparenza ed efficienza, a raggruppare i rifiuti urbani in frazioni merceologiche omogenee, al momento della raccolta o, per la frazione organica umida, anche al momento del trattamento, nonché a raggruppare i rifiuti di imballaggio separatamente dagli altri rifiuti urbani, a condizione che tutti i rifiuti sopra indicati siano effettivamente destinati al recupero.

Nel caso della carta e del cartone, la raccolta può essere effettuata con tre metodologie fondamentali: (1) raccolta "porta-a-porta"; (2) con cassonetti posizionati sulla sede stradale; (3) a piattaforma, cioè conferendo i rifiuti a impianti custoditi e adibiti al recapito di rifiuti ingombranti o di consistenti quantitativi di rifiuti selezionati.

Raccolta differenziata congiunta

Operazione di raccolta differenziata di imballaggi cellulosici e carta grafica effettuata su superficie pubblica.

Raccolta differenziata selettiva

Operazione di raccolta differenziata dei soli imballaggi cellulosici effettuata su superficie pubblica.

Recuperatore

Operatore che svolge le operazioni di recupero come sotto indicate.

Recupero di energia

L'utilizzazione di rifiuti di imballaggio combustibili quale mezzo per produrre energia mediante termovalorizzazione con o senza altri rifiuti ma con recupero di calore.

Recupero dei rifiuti generati da imballaggi

Le operazioni che utilizzano rifiuti di imballaggio per generare materie prime secondarie, combustibili o prodotti, attraverso trattamenti meccanici, termici, chimici o biologici, incluse la cernita o la selezione, e, in particolare, le operazioni previste nell'Allegato B alla quarta parte del D. Lgs. 152/2006.

Riciclaggio o riciclo

Ritrattamento in un processo di produzione dei rifiuti di imballaggio per la loro funzione originaria o per altri fini, incluso il riciclaggio organico e ad esclusione del recupero di energia.

Riciclaggio organico

Il trattamento aerobico (compostaggio) o anaerobico (biometanazione), ad opera di microrganismi e in condizioni controllate, delle parti biodegradabili dei rifiuti di imballaggio, con produzione di residui organici stabilizzanti o di biogas con recupero energetico, ad esclusione dell'interramento in discarica, che non può essere considerato una forma di riciclaggio organico.

Rifiuti assimilati

Rifiuti speciali, cioè prodotti da imprese o da operatori economici, che per qualità e quantità possono essere raccolti e trattati con le stesse attrezzature e negli stessi impianti in cui vengono trattati i rifiuti urbani. La qualifica di rifiuto assimilato è di pertinenza delle amministrazioni comunali, ma è prevista l'emanazione di criteri quali-quantitativi a livello statale.

Rifiuto di imballaggio

Ogni imballaggio o materiale di imballaggio, rientrante nella definizione di rifiuto di cui all'articolo 183, comma 1, lettera a) del D. Lgs. 152/2006, esclusi i residui della produzione.

Rifiuti organici

Frazione dei rifiuti, sia urbani che speciali, composta da materiali di origine biologica (e non necessariamente da composti chimici organici). La loro caratteristica è l'elevato tenore di umidità, la putrescibilità, la tendenza a emettere cattivi odori, la possibilità di mineralizzarli mediante processi di fermentazione anaerobica, con produzione di biogas, ovvero aerobica, con produzione di compost: un ammendante agronomico che migliora la qualità dei suoli.

Rifiuti urbani

Rifiuti prodotti dal consumatore finale (famiglie o collettività) o da uffici, esercizi pubblici e commerciali di piccole dimensioni; la loro gestione è di competenza delle amministrazioni comunali o delle imprese da queste delegate.

Ripresa

Ai sensi dell'art. 218, comma 1, lett. cc), D.Lgs. 152/2006, l'operazione di restituzione degli imballaggi usati secondari e terziari dall'utilizzatore o utente finale, escluso il consumatore, al fornitore della merce o distributore e, a ritroso, lungo la catena logistica di fornitura fino al produttore dell'imballaggio stesso.

Ritiro

Ai sensi dell'art. 218, comma 1, lett. bb), D.Lgs. 152/2006, l'operazione di ripresa dei rifiuti di imballaggio primari o comunque conferiti al servizio pubblico, nonché dei rifiuti speciali assimilati, gestita dagli operatori dei servizi di igiene urbana o simili.

Scarti di pulper

Scarti di cartiera, derivati dallo spappolamento della carta da macero costituiti da una miscela di materiali plastici, legno, residui di carta, frammenti di vetro, materiale ghiaioso e metallico.

Sistema di gestione ambientale

Sistema di gestione che comprende la struttura organizzativa, le attività di pianificazione, le responsabilità, le prassi, le procedure, i processi, le risorse per elaborare, mettere in atto, conseguire, riesaminare e mantenere attiva la politica ambientale.

Smaltimento finale

Processo di restituzione dei rifiuti all'ambiente: si effettua fondamentalmente in tre modi: a) in discarica, con produzione di percolato (che a sua volta deve essere depurato, producendo fanghi da smaltire in discarica o da incenerire) e di gas (che può essere recuperato come combustibile, o bruciato in torcia); b) tramite diluizione in effluenti di processo, che se superano determinate soglie devono a loro volta essere depurati, con produzione di fanghi, da trattare come sopra; c) tramite combustione, con o senza produzione di energia elettrica e/o vapore, ma con produzione certa di scorie da smaltire in discarica e fumi da depurare con vari processi, che comportano comunque la produzione di gessi e ceneri: queste ultime molto tossiche, da smaltire in discarica dopo averle sottoposte a processi di inertizzazione. Per la normativa europea, lo smaltimento finale deve essere un'attività residuale, a cui sottoporre solo quella frazione di rifiuti che non è stato possibile sottoporre a riciclo o a recupero energetico.

Utilizzatore

Con riferimento al ciclo di vita degli imballaggi, si intende per utilizzatore l'operatore economico che acquista o produce in proprio un imballaggio per collocarvi e commercializzare il bene che produce, importa o distribuisce.

Verificatore ambientale accreditato

Un organismo di valutazione della conformità a norma del regolamento (CE) n. 765/2008, un'associazione o un gruppo di tali organismi, che abbia ottenuto l'accreditamento secondo quanto previsto dal Regolamento Comunitario n. 1221/2009 (EMAS); oppure qualsiasi persona fisica o giuridica, associazione o gruppo di persone fisiche o giuridiche che abbia ottenuto l'abilitazione a svolgere le attività di verifica e convalida secondo quanto previsto dal Regolamento Comunitario n. 1221/2009 (EMAS).



SEDE DI MILANO

via Pompeo Litta 5, 20122 Milano
tel 02 55024.1

SEDE DI ROMA

via Tomacelli 132, 00186 Roma
tel 06 681030.1

UFFICIO SUD

c/o Ellegi Service S.r.l. via Delle Fratte 5,
84080 Pellezzano (SA)
tel 089 566836

Seguici su



www.Comieco.org

Comieco fa parte del sistema

